

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **60**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

AUTORITÀ PORTUALE DI AUGUSTA

(Esercizio 2004)

Trasmessa alla Presidenza il 27 novembre 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 83/2006 del 27 ottobre 2006	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Augusta per l'esercizio 2004	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2004:

Relazione del Presidente	»	59
Relazione del Collegio dei revisori	»	67
Bilancio consuntivo	»	75

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 83/2006.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 10 novembre 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 6, comma 8, della legge n. 84 del 1994, che prevede la possibilità di istituire ulteriori autorità portuali nei porti di categoria II, classi prima e seconda;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 121 del 26 maggio 2001, che istituisce l'Autorità portuale del porto di Augusta;

visto l'articolo 6, comma 4, della legge 84/1994, come sostituito con l'articolo 8-*bis*, comma 1, lettera c) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione di questa Sezione n. 21 del 20 marzo 1998 secondo la quale il controllo della Corte dei conti sulle autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-*bis* del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

vista la determinazione n. 77/2001 di questa Sezione, con la quale l'Autorità portuale di Augusta è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2004, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Angelo De Marco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Augusta per l'esercizio 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2004 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Augusta, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Angelo De Marco

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 24 novembre 2006.

DIRIGENTE
(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI AUGU-
STA PER L'ESERCIZIO 2004

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. Notazioni generali sul sistema delle Autorità portuali ...	»	14
3. Il quadro normativo di riferimento	»	16
4. La struttura organizzativa e il personale	»	20
5. Attività di pianificazione e di programmazione	»	30
5.1 Piano regolatore portuale	»	30
5.2 Piano operativo triennale	»	31
5.3 Programma triennale delle opere	»	32
6. Profili di attività istituzionale	»	37
6.1 Attività autorizzatoria	»	37
6.2 Attività concessoria e gestione del demanio	»	38
6.3 Attività promozionale	»	39
6.4 Interventi manutentori e di interesse generale ...	»	39
6.5 Spese per l'acquisto di beni e servizi	»	40
7. Traffico marittimo	»	41
8. Gestione finanziaria	»	43
8.1 Regolamento di contabilità	»	43
8.2 Bilancio di previsione	»	44
8.3 Bilancio consuntivo	»	46
8.3.1 Rendiconto finanziario	»	48
8.3.2 Situazione amministrativa	»	49
8.3.3 Conto economico	»	50
8.3.4 Situazione patrimoniale	»	53
9. Conclusioni	»	54

PAGINA BIANCA

1. Premessa

L' Autorità portuale di Augusta è stata istituita con D.P.R. del 12 aprile 2001, emanato ai sensi dell'ottavo comma dell'articolo 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 come modificato dall'art. 145, comma 24 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito con la legge 27 febbraio 1998, n. 39, con determinazione della Sezione enti n. 77 del 2001.

Il controllo, come per tutte le altre Autorità portuali, viene svolto con le modalità previste dagli articoli 2, 7 e 8 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

L'Autorità Portuale di Augusta, che non ha assorbito preesistenti organizzazioni portuali, ha iniziato la propria attività dopo la definizione, con decreto ministeriale del 5 settembre 2001, dell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza ed a seguito della nomina di un Commissario e di un Vice Commissario.

A tali adempimenti sono quindi seguiti la nomina e l'insediamento (avvenuto il 9 ottobre 2003) del Presidente dell'ente, la nomina dei componenti del Collegio dei revisori dei conti, l'approvazione della pianta organica della Segreteria tecnico-operativa e la costituzione e l'insediamento (avvenuto il 9 gennaio 2004) del Comitato portuale.

La Corte ha già riferito, con determinazione n. 41 del 21 luglio 2005, sulla gestione relativa agli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003¹; con la presente relazione riferisce, ora, sulla gestione dell'esercizio 2004, facendo altresì riferimento agli eventi più significativi, interessanti l'attività dell'ente, intervenuti fino alla data odierna.

¹ Atti parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV, n. 335 (Camera dei deputati)

2. Notazioni generali sul sistema delle Autorità portuali

L'evoluzione del quadro normativo che ha interessato la materia portuale nel corso degli anni ha trovato definizione nella disciplina recata dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, con la quale è stata riordinata la previgente normativa ed è stata altresì disposta la soppressione delle preesistenti "organizzazioni portuali" (enti e consorzi portuali) e l'istituzione di nuove Autorità portuali.

La legge 84/94 ha attribuito alle Autorità di nuova istituzione specifici compiti di regolazione dell'attività d'impresa nell'ambito portuale, in funzione dell'efficienza e della competitività del sistema: compiti che si compendiano nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo su tutte le operazioni portuali, oltre che nell'amministrazione diretta delle aree e dei beni del demanio marittimo.

In particolare, alle Autorità portuali sono stati affidati compiti di:

1. indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali e industriali, con poteri di regolamentazione e di ordinanza, anche con riferimento alla sicurezza degli ambiti portuali;
2. manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, compresa quella per il mantenimento dei fondali, previa convenzione con il Ministero dei lavori pubblici, ora delle infrastrutture;
3. affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura di servizi di interesse generale non coincidenti né strettamente connessi con le operazioni portuali;
4. vigilanza e controllo, con i connessi poteri di polizia amministrativa, in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, ferme restando le attribuzioni delle Unità sanitarie locali e degli uffici di sanità marittima;
5. amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo con i poteri previsti dagli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e dalle relative norme di attuazione.

Nella sfera delle competenze delle Autorità portuali è stata inoltre ricompresa la facoltà (espressamente riconosciuta dall'art. 6, comma sesto della legge n. 84 del 1994) di costituire o partecipare a società esercenti attività accessorie e strumentali

rispetto ai predetti compiti istituzionali, fermo restando, comunque, il divieto di esercitare, sia direttamente che tramite partecipazioni societarie, le operazioni portuali e quelle ad esse strettamente connesse.

Nel complesso, come è stato più volte rilevato in precedenti relazioni della Corte, le Autorità portuali sono chiamate a svolgere funzioni e compiti in parte eterogenei, ma tutti posti a garanzia di interessi generali o collettivi, che sono alla base della scelta della configurazione pubblica voluta dal legislatore. E' ben evidente, infatti, la compresenza nelle Autorità portuali di una duplice natura: la prima è caratterizzata dai poteri pubblicistici di regolamentazione e di controllo dell'attività d'impresa in ambito portuale ed è diretta ad assicurare, in posizione di assoluta neutralità, la parità tra le imprese impegnate nelle operazioni portuali; la seconda è caratterizzata dalla natura economico-commerciale delle attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, che le Autorità possono esercitare in modo diretto o indiretto, sia pure con i limiti di cui si è detto.

L'assoluta prevalenza delle funzioni autoritative e di garanzia rispetto alla contitolarità di attività di carattere economico-commerciale costituisce, comunque, puntuale conferma della assorbente natura pubblica di tali enti, che è stata in più occasioni evidenziata da questa Corte, nonché dal Consiglio di Stato in sede consultiva, dapprima con parere della Sezione Sesta n. 4656 del 1° settembre 2000² e quindi con parere n. 1641/02 del 9 luglio 2002, reso dalla Sezione Terza. Con tale ultimo parere, in particolare, è stato testualmente affermato che "la circostanza che le Autorità portuali, oltre allo svolgimento delle funzioni istituzionali, percepiscano anche compensi da terzi per servizi resi non trasforma la loro natura di diritto pubblico, atteso che i relativi proventi rappresentano soltanto un mezzo per concorrere al finanziamento degli oneri sostenuti per la costruzione e la manutenzione delle infrastrutture, affinché non ricadano interamente sull'erario e non già un utile d'impresa".

² Con tale parere il Consiglio di Stato ha riaffermato la delimitazione rigorosa della competenza delle Autorità portuali recata dagli articoli 6, comma sesto e 16, comma primo della legge n. 84 del 1994, con riferimento ai soli compiti neutrali di regolazione e di gestione delle attività portuali e con l'assoluto divieto di esercitare la gestione delle operazioni portuali, sia direttamente che attraverso la costituzione o la partecipazione a società.

3. Il quadro normativo di riferimento

Tra le principali disposizioni che regolano la materia, oltre la già citata normativa di riordino del 1994 (la quale ha successivamente subito, come è noto, consistenti modifiche, soprattutto ad opera delle leggi 23 dicembre 1996, n. 647 e 27 febbraio 1998, n. 30) va innanzitutto ricordato il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il cui art. 105, in tema di ordinamento delle Autorità portuali, ha con significativa deroga escluso dal trasferimento alle regioni ed agli enti locali le funzioni attribuite dalla suddetta legge n. 84 del 1994, in materia di trasporti, alle dette Autorità.

Merita poi particolare menzione la legge 30 novembre 1998, n. 413, che ha disposto un piano di interventi diretti all'adeguamento della rete infrastrutturale dei porti italiani, sulla base delle richieste delle Autorità portuali.

L'articolo 9 di tale legge, in particolare, stabilisce che le Autorità portuali, ai fini della realizzazione degli interventi alle infrastrutture, sono autorizzate a contrarre mutui quindicennali o ad effettuare altre operazioni finanziarie, con onere a carico del bilancio dello Stato.³

Il programma approvato con il decreto ministeriale 2 maggio 2001 prevede per l'Autorità portuale di Augusta un finanziamento complessivo dell'importo di lire 24,9 miliardi, corrispondente ad euro 12.859.776,78. Il limite di impegno annuale, relativo al periodo 2000-2016, ammonta a lire 660.000.000, pari ad euro 340.861,55.

Nell'ambito di tale autorizzazione, l'Autorità portuale di Augusta ha concordato con la Cassa Depositi e Prestiti, nel corso dell'anno 2003, l'assunzione di un mutuo per l'importo di euro 3.726.790,00, il cui netto ricavo, per effetto della diminuzione dei tassi di interesse rispetto alla misura preventivata, è peraltro risultato, alla data di formalizzazione del contratto (14 dicembre 2005, secondo quanto reso noto

³ La citata legge, che in origine aveva previsto limiti di impegno quindicennali non superiori a lire 100 miliardi annui a decorrere dall'anno 2000, è stata successivamente rifinanziata con legge 1° agosto 2002, n. 166, che ha previsto ulteriori limiti d'impegno per l'importo di euro 34 milioni per il 2003 e di euro 64 milioni per il 2004.

dall'Autorità portuale a seguito di istruttoria svolta) pari al maggior importo di euro 3.940.570,13.

La somma derivante dall'operazione è stata destinata al parziale finanziamento dei lavori di riqualificazione del pontile denominato "Consortile", sito in località "Punto Cugno", del Comune di Augusta, da adibire alle operazioni di scarico delle acque di zavorra, lavaggio e sentina scaricate dalle navi ormeggiate nel Porto; e tuttavia, come precisato dall'Ente con nota del 7 settembre 2006, di tale somma non è stato fatto, a tutt'oggi, alcun impiego, perché il progetto dei lavori programmati sarebbe, come reso noto in esito all'istruttoria sopra menzionata, in corso di rivisitazione presso il competente Ufficio tecnico dell'Ente.

L'accertamento dell'entrata di euro 3.726.790,00 originariamente prevista, derivante dal contraendo mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, come pure l'impegno della correlativa spesa, è stato registrato nel bilancio dell'esercizio 2003 e figura altresì nel conto dei residui per l'esercizio 2004; sulla peculiarità di tale situazione si rinvia alle considerazioni che verranno svolte nel capitolo dedicato all'esame della gestione finanziaria dell'ente⁴.

Meritano ancora di essere ricordate la legge 7 dicembre 1999, n. 472, che, modificando l'art. 18 della legge n. 84 del 1994, ha circoscritto il compito del Ministro delle infrastrutture alla fissazione dei "limiti minimi" (e non più soltanto dei "limiti" *tout court*) dei canoni che i concessionari sono tenuti a versare e la legge 30 giugno 2000 n. 186, concernente sostanzialmente la fornitura del lavoro portuale temporaneo.

La legge 186, in particolare, aderendo ad una pronuncia della Commissione dell'Unione europea, ha apportato modifiche agli articoli 14 e 16 della legge di riordino 84/94 ed ha sostituito integralmente l'art. 17, stabilendo che le imprese autorizzate a svolgere operazioni portuali e quelle concessionarie di aree e di servizi debbono essere individuate con procedure non discriminatorie ed accessibili sia alle imprese nazionali che a quelle comunitarie.

Da ultimo, vanno almeno menzionate la legge 21 novembre 2000, n. 342, che ha autorizzato il Governo ad emanare un regolamento di riforma del sistema delle

⁴ Si rinvia, in particolare, a pag. 40 della relazione.

tasse e dei diritti marittimi e la legge 8 luglio 2003, il cui articolo 13, primo comma ha integrato l'art. 18, settimo comma della legge n. 84/94, permettendo alle Autorità portuali di autorizzare, a seguito di richiesta dell'impresa concessionaria, l'affidamento ad altre imprese, autorizzate ai sensi dell'art. 16 della stessa legge, dell'esercizio di alcune attività facenti parte del ciclo operativo dell'impresa concessionaria.

Tra i provvedimenti più recenti, intervenuti nel periodo cui si riferisce la presente relazione, si ricorda particolarmente la legge 27 luglio 2004, n. 186, il cui art. 6 ha integrato l'art. 8, primo comma della legge n. 84/94, prevedendo la semplificazione della procedura di nomina dei Presidenti delle Autorità portuali, nel rapporto tra Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e Presidenza delle Regioni e la possibilità d'intervento del Presidente del Consiglio dei Ministri, ove non si raggiunga l'intesa con la Regione interessata.⁵

Sono ancora intervenuti, fino alla data del presente referto, l'art. 14, secondo comma della legge 17 agosto 2005, n. 168 (di conversione del decreto legge 30 giugno 2005, n. 115) il quale ha disposto, in tema di ammodernamento delle infrastrutture portuali, che per l'attuazione dell'articolo 36 della legge 1° agosto 2002, n. 166 le spese di investimento non concorrono per il 2005 alla determinazione del limite di incremento di cui al comma 57° dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2005, n. 311 del 30 dicembre 2004, nonché il decreto legge 10 gennaio 2006, n. 4, il cui articolo 24 aveva inserito nell'art. 8 della legge n. 84 del 1994 un nuovo comma 1 bis, poi soppresso in sede di conversione in legge del decreto, in base al quale il Governo avrebbe dovuto promuovere la stipula di un'intesa con le Regioni, le Province autonome e le Autonomie locali, finalizzata a definire le procedure di individuazione dei candidati da inserire in un terna di esperti tra i quali il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti avrebbe nominato il Presidente dell'Autorità portuale.

⁵ Peraltro, con sentenza n. 378 del 7 ottobre 2005 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del predetto articolo 6, ritenendo che "il meccanismo escogitato per superare la situazione di paralisi determinata dal mancato raggiungimento dell'intesa è tale da svilire il potere di codeterminazione riconosciuto alla Regione, dal momento che la mera previsione della possibilità per il Ministro di far prevalere il suo punto di vista, ottenendone l'avallo dal Consiglio dei Ministri, è tale da rendere quanto mai debole fin dall'inizio del procedimento la posizione della Regione che non condivide l'opinione del Ministro e da incidere sull'effettività del potere di codeterminazione che, ma (a questo punto) solo apparentemente, l'art. 8, comma primo continua a riconoscere alla Regione".

Ai sensi dell'art. 34 septies del suddetto decreto legge, convertito con legge 9 marzo 2006, n. 80, la restrizione posta dal già ricordato art. 1, comma 57 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 non trova applicazione per le Autorità portuali neanche per gli esercizi 2006 e 2007, nel limite annuo di 30 milioni di euro. La concreta attuazione della disposizione resta tuttavia subordinata all'adozione di apposito decreto le Ministro delle infrastrutture.

4. La struttura organizzativa e il personale

Sono organi istituzionali dell'Autorità portuale (art. 7 legge 84/94):

- a) il Presidente;
- b) il Comitato portuale;
- c) il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa);
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

I componenti degli organi di governo delle Autorità portuali, esclusi i componenti di diritto del Comitato portuale, durano in carica quattro anni.

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Autorità portuale, presiede il Comitato portuale e provvede al coordinamento delle varie attività che si svolgono nel porto; propone, tra l'altro, il Piano operativo triennale (POT), il Piano regolatore portuale (PRP), gli schemi del bilancio di previsione e del conto consuntivo; è un organo autonomamente deliberante per numerose materie concernenti, in particolare, l'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo.

Il Presidente dell'Autorità portuale di Augusta è stato nominato con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 3 ottobre 2003, previa intesa con la regione interessata; egli, come è stato già riferito, ha tempestivamente provveduto alla nomina dei componenti del Comitato portuale di cui alle lettere i) ed l) del comma 1 dell'articolo 9 della legge n. 84 del 1994, nonché alla sostituzione del dimissionario rappresentante dei lavoratori.

Nel corso dell'anno 2004 e fino alla data odierna il Presidente ha esercitato le funzioni di sua competenza, che, sul piano dell'attività di ordinaria amministrazione, hanno consentito di pervenire all'approvazione del regolamento del Comitato portuale, alla nomina del segretario generale, al recepimento degli accordi contrattuali decentrati di secondo livello relativi al personale della segreteria tecnico operativa, all'approvazione di una nuova composizione della stessa segreteria, all'approvazione degli atti contabili relativi all'esercizio in esame ed a quelli successivi (variazioni bilancio di previsione 2004, bilancio di previsione 2005,

bilancio consuntivo 2004, bilancio di previsione 2006).

Il compenso attribuito al Presidente dell'Autorità portuale di Augusta è stato determinato in conformità a quanto stabilito in materia con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 31 marzo 2003, il quale prevede, per tutta la durata del mandato dei Presidenti delle Autorità portuali, un emolumento corrispondente al trattamento economico dei dirigenti generali del Ministero, moltiplicato per il coefficiente 2,6 o 2,2, a seconda che il traffico portuale sia superiore o inferiore a 17 milioni di tonnellate annue.⁶

Il Comitato portuale è l'organo deliberante dell'Ente cui sono demandate, tra l'altro, l'approvazione del Piano operativo triennale, l'adozione del Piano regolatore portuale, l'approvazione della relazione annuale sulle attività (da inviare entro il 30 aprile dell'anno successivo al Ministero vigilante), l'approvazione del bilancio preventivo, delle note di variazione e del conto consuntivo, nonché l'adozione del regolamento di contabilità, da inviare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Il Comitato portuale è altresì competente a deliberare sugli atti propositivi del Presidente in materia di autorizzazioni e concessioni di cui agli articoli 16 e 18 della legge n. 84 del 1994 di durata superiore a 4 anni, sulla nomina e sull'eventuale revoca del Segretario generale, sull'organico della Segreteria tecnico-operativa e sul recepimento dei relativi accordi contrattuali. Il Comitato esprime poi al Presidente i pareri previsti dall'art. 8, comma 3, lettere h) ed i) della citata legge n. 84/1994, allorché lo stesso esercita i poteri di amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ed adotta gli atti autorizzativi di cui agli articoli 16 e 17 della medesima legge.

Il Comitato portuale di Augusta, costituito dai membri di diritto previsti dalla legge, nonché dai rappresentanti delle categorie produttive e delle imprese operanti nel porto da queste designati, ha tenuto la sua prima riunione il 9 gennaio 2004 e nel corso dell'anno ha provveduto all'approvazione del regolamento interno e alla

⁶ Con tale meccanismo, come è stato rilevato nella precedente relazione, si intende dare attuazione al disposto dell'articolo 7, comma 2, della citata legge n. 84 del 1994, secondo il quale gli emolumenti spettanti agli organi di governo delle Autorità portuali debbono essere determinati "per ciascuna delle categorie e classi di cui all'articolo 4"; il comma 1 di tale articolo, come è noto, raggruppa i porti, sede di Autorità, in due categorie, suddivise per classi: I e II.

ratifica del bilancio di previsione 2004 e del programma triennale dei lavori pubblici 2004/2006 adottati dal Commissario, oltre che a tutti gli altri adempimenti specifici ad esso attribuiti per legge.

Il gettone di presenza spettante ai componenti del Comitato portuale è stato stabilito, con delibera n. 2 del 13 febbraio 2004, nella misura di € 125 a seduta.

Il Segretario generale (art. 10, comma 2 della legge n. 84 del 1994) è nominato dal Comitato portuale su proposta del Presidente, tra esperti di comprovata qualificazione professionale del settore portuale, con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta; egli può essere rimosso in qualsiasi momento dall'incarico, su proposta del Presidente, con delibera del Comitato stesso.

Il Segretario è preposto alla Segreteria tecnica-operativa e svolge i seguenti compiti: provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità portuale, cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente e del Comitato portuale, cura i rapporti con le Amministrazioni statali, regionali e con gli enti locali, provvede all'attuazione delle direttive del Presidente e del Comitato portuale, elabora il Piano regolatore portuale e vigila sulla tenuta dei registri.

Il Segretario generale dell'Autorità portuale di Augusta è stato nominato dal Comitato portuale con delibera n. 3 in data 13 febbraio 2004, con l'espressa previsione che il relativo rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti di aziende industriali, il cui ultimo rinnovo (alla data della nomina) era stato effettuato il 26 marzo 2003.

Il Collegio dei revisori dei conti (art. 11 della legge 84/94), è composto da tre membri effettivi e tre membri supplenti, nominati con decreto del Ministero vigilante, per un quadriennio, nell'ambito degli iscritti al Registro dei revisori dei conti. Un membro effettivo, con funzioni di Presidente ed un supplente sono nominati su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Collegio è tenuto al riscontro degli atti di gestione, all'accertamento della regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, alle verifiche di cassa, con cadenza almeno trimestrale; redige la relazione sul bilancio preventivo e sul conto

consuntivo, riferendo periodicamente all'Amministrazione vigilante; assiste alle riunioni del Comitato portuale.

Il Collegio dei revisori dell'Autorità portuale di Augusta è stato nominato con decreto ministeriale del 6 giugno 2002 ed ha assunto le sue funzioni subito dopo l'insediamento, avvenuto in data 18 dicembre 2002; il compenso attribuito ai suoi componenti è stato determinato in conformità a quanto stabilito con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 31 marzo 2003, che ha fissato le misure dell'indennità di carica spettanti ai componenti effettivi e supplenti del Collegio dei revisori dei conti delle Autorità portuali determinandole nei seguenti importi: al Presidente spetta il compenso annuo di euro 9.200, ai membri effettivi quello di euro 7.600, mentre ai membri supplenti spetta il compenso annuo di euro € 1.600. Le misure indicate si riducono, scendendo rispettivamente ad € 7.600, ad € 6.300 e ad € 1.300, per i porti con traffico inferiore a 17 milioni di tonnellate.

Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge n. 84 del 1994, gli emolumenti corrisposti al Presidente, ai componenti del Collegio dei revisori dei conti, nonché i gettoni corrisposti ai componenti del Comitato portuale sono a carico del bilancio delle Autorità.

L'onere complessivo per gli organi di governo dell'Autorità portuale di Augusta è andato progressivamente incrementandosi nel corso del triennio 2001-2003,⁷ attestandosi, nel 2004, sulla cifra globale di euro 348.170, come illustrato nel prospetto che segue, nel quale gli importi corrisposti nel 2004 sono posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

⁷ La spesa è lievitata da €32.202 del 2001 ad € 165.148 nel 2002, fino ad € 235.843 nel 2003.

SPESA PER GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

(in euro arrotondato)		
	2003	2004
A - Spese per gli organi dell'ente		
Commissario	110.535	---
Vice Commissario	55.244	---
Presidente (dal 3.10.03)	33.775	169.919
Collegio revisori dei conti	23.179	24.438
Commissione consultiva	1.720	---
Comitato portuale	---	29.750
Segretario generale	---	95.400
Missioni, trasferte e rimborsi vari	11.389	28.663
TOTALE	235.842	348.170

Dal raffronto emerge un consistente incremento della spesa sostenuta nel 2004, rispetto al corrispondente onere dell'esercizio precedente, anche per effetto dell'inclusione in tabella della voce retributiva riferita al Segretario generale (euro 95.400), che non figura nella colonna relativa al 2003, per l'assenza, in quell'anno, della corrispondente figura professionale.

Percentualmente, l'importo incide nella misura del 5,8% sulle entrate correnti dell'anno (pari ad euro 6.040.625) e del 36,0% sulle spese correnti (pari ad euro 965.933), come risulta dalla tabella seguente, che pone a raffronto tale dato con quello relativo all'esercizio precedente.

(in euro arrotondato)		
	2003	2004
A) Spese per gli organi dell'ente	235.843	348.170
B) Entrate correnti	6.144.699	6.040.625
C) Spese correnti	642.308	965.933
A/B %	3,8%	5,8%
A/C %	36,7%	36,0%

Passando all'esame della situazione del personale, va preliminarmente ricordato che la pianta organica dell'Autorità portuale di Augusta, originariamente determinata con delibera del Commissario n. 4 del 12 dicembre 2001, poi modificata con successiva delibera commissariale n. 24 del 5 aprile 2003, è stata da ultimo ulteriormente modificata con delibera n. 13 del 29 ottobre 2004 del Comitato

DIRIGENTE COORDINATORE		POSTO TABELLARE								1	
AREA	UFFICIO	LIVELLO CCNL									
		QA	QB	1	2	3	4	5	6		
SEGRETERIA AFFARI GENERALI	Affari generali	1								2	
				1							
	Segreteria			2					6		
					2						
					2						
AMMINISTRAZIONE	Contabilità generale	1			1				3		
				1							
TECNICA	Opere portuali e manutenzione		1	1					2		
	Demanio e demanio industriale	1			1				3		
				1							
	Lavoro portuale e attività produttive	1		2					4		
							1				
	Gare e contratti			1					1		
	Qualità ambiente				2				2		
	Security	1			1				2		
Informatica				1				1			
TOTALE										27	

Nella tabella che segue viene indicato, per ciascuna qualifica, il numero dei posti in ruolo e quelli dei posti effettivamente coperti, al 31 dicembre 2003 e al 31 dicembre 2004.

PIANTA ORGANICA

	Pianta organica 2003	Copertura effettiva 2003	Pianta organica 2004	Copertura effettiva 2004
Dirigenti	-	-	1	-
Quadri	4	2	6	1
Impiegati	11	3	20	3
Operai	-	-	-	-
Totale	15	5	27	4

Permane, come si rileva agevolmente dall'esame della tabella, l'insufficiente grado di copertura dell'organico, che, a fronte di una previsione di ben 27 elementi, ha visto addirittura ridursi (rispetto all'anno precedente) la consistenza della forza lavoro effettivamente presente, passata, a fine esercizio, da 5 a 4 unità. Come riferito dal Presidente dell'Autorità nella sua relazione annuale già prima citata, l'insufficienza dei fondi disponibili non ha consentito l'espletamento delle procedure di selezione del personale da inserire nella Segreteria tecnica operativa neppure nel corso dell'anno 2005, nel quale, anzi, la consistenza della forza effettiva è stata, come anticipato, di solo 3 unità.⁸ E ciò, anche se nel 2004 sono state accertate entrate per circa 6 milioni di euro, delle quali 2 milioni per "altre entrate".

E' evidente che la carenza di organico impone, anche per l'espletamento di mansioni di natura istituzionale e di carattere squisitamente amministrativo e contabile l'affidamento di consulenze esterne, con conseguente aggravio dei costi complessivi di gestione.

Nella tabella sottostante si espone la situazione delle consulenze affidate a terzi nell'anno 2004, con l'indicazione dei costi sostenuti.

⁸ Solo nel mese di dicembre dello stesso anno 2005, secondo quanto riferito dall'Autorità, è stato possibile assumere, a tempo determinato, ulteriori tre unità per fronteggiare le esigenze operative dell'ente.

ELENCO DELLE CONSULENZE AFFIDATE A TERZI NELL'ANNO 2004

OGGETTO	IMPORTO
Consulenza in materia di amministrazione e polizia dei porti	€ 21.260,76
Consulenza ed assistenza contabile e fiscale	€ 5.136,00
Elaborazione cedolini paga dipendenti e componenti organi dell'ente	€ 2.328,00
Consulenza legale in materia di ricorso amministrativo	€ 948,21
Consulenza legale in materia di concessioni demaniali	€ 612,00
Redazione piano di sicurezza ai sensi del D.L.gs. 626/94 per la sede dell'A.P.	€ 2.937,60
Rilevazioni ed elaborazione dati relativi alla merci imbarcate e sbarcate in porto	€ 2.160,00
Consulenza ed assistenza contabile, fiscale, amministrativa e formazione personale	€ 16.156,80
Redazione del Port Security Plan del porto di Augusta	€ 34.800,00
TOTALE	€ 86.339,37

La tabella successiva riassume la consistenza del personale con contratto a tempo indeterminato in servizio alla data del 31 dicembre 2004, nonché il numero dei dipendenti assunti per periodi inferiori all'anno con contratto a termine e quello del personale in posizione di distacco temporaneo.

	2003	2004
Dotazione organica prevista	15	27
Personale che ha prestato servizio durante l'anno	16	6
Di cui:		
- a tempo indeterminato	5	5 (2)
- a tempo determinato (1)	3	1 (3)
- distaccato (Capitaneria di Porto)	8	--

1) per periodi di diversa durata nell'arco dell'anno

2) di cui una unità trasferita all' A.P. di Messina in data 31.12.2004

3) contratto scaduto in data 18.9.2004

Il rapporto di lavoro del personale delle Autorità portuali è, come noto, di natura privatistica, risultando disciplinato dalle disposizioni del codice civile (libro V, Titolo I, Capi II e III e Titolo II, Capo I) e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa; esso è ulteriormente regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del settore, sulla base dei criteri generali a suo tempo (1996) stabiliti con decreto del Ministero dei Trasporti, ora delle infrastrutture e dei trasporti.

La tabella che segue riassume i dati salienti del costo complessivo del personale dell'ente, nell' anno in esame, con un raffronto riferito al periodo precedente.

COSTO DEL PERSONALE (ANNI 2003 E 2004)

(in euro arrotondato)

	2003	2004
a) Stipendi ed altri assegni	163.548	212.315
- emolumenti fissi	114.046	98.119
- emolumenti variabili	-	51.552
- emolumenti al personale non dipendente	17.173	---
- indennità e rimborso spese missioni	1.590	982
- altri oneri per il personale	5.833	7.726
- spese per organizzazione corsi	-	1.339
- oneri previdenziali e assistenziali	24.906	52.597
b) Benefici previdenziali	5.418	3.468
- accantonamento T.F.R.	5.418	3.468
Costo del personale	168.967	215.783

Dalla tabella emerge che il costo del personale, comprensivo di tutti gli oneri previdenziali e del TFR, è stato nel 2004 di euro 215.783, con un incremento, di

euro 46.816, rispetto al corrispondente importo del 2003,⁹ cui corrisponde la variazione percentuale del 27,7%.

L'incidenza del costo del personale, rispetto al totale sia delle entrate che delle spese correnti, è variata nel 2004, rispetto al 2003, secondo le percentuali illustrate nella tabella che segue:

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE

(in euro arrotondato)

	2003	2004
A - Costo del personale	168.967	215.783
B - Entrate correnti	6.144.699	6.040.625
C - Spese correnti	642.308	965.933
A/B %	2,7%	3,6%
A/C %	26,3%	22,3%

Ne deriva che nel 2004 il costo del personale ha assorbito il 3,6 % delle entrate correnti (2,7% nel 2003 e 1,7% nel 2002) ed ha rappresentato il 22,3% delle spese correnti (26,3% nel 2003 e 19,1% nel 2002).

Può infine, sull'argomento, già in questa sede anticiparsi che con delibera n. 4/2005 del 26 aprile 2005 il Comitato portuale ha recepito le intese riguardanti il rinnovo contrattuale conseguito per effetto del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti (art. 9, c. 3, let. I della legge n. 84 del 1994) siglato in data 3 marzo 2005 tra l'Associazione porti italiani e le Organizzazioni sindacali FILT-CGL, FIT-CISL e UIL-Trasporti, restando inteso che la contrattazione decentrata di secondo livello verrà effettuata dopo che l'Autorità portuale avrà raggiunto il previsto accordo con le OO.SS. di categoria; con altra delibera adottata in data 20 dicembre 2005 il Comitato portuale ha altresì recepito l'intesa sottoscritta tra Assoporti e Federmanager-Assodiporti, riguardante il rinnovo del C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità portuali (art. 9, c. 3, lett. I della legge n. 84 del 1994).

⁹ In tale anno si era già verificato un aumento di euro 78.379 (pari all'86,5%) rispetto al 2002, per effetto principalmente dell'incremento del numero medio dei dipendenti, passato da 7 a 9 unità.

5. Programmazione e pianificazione

L'art. 9, comma terzo della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano operativo triennale (POT), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle e dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di delimitare l'ambito portuale e di definire l'assetto complessivo del porto.

A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale dei lavori pubblici, previsto dall'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5.1. Il piano regolatore portuale

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

La legge di riassetto n. 84 del 1994 non pone un limite temporale entro il quale procedere all'adozione di un nuovo Piano regolatore portuale, limitandosi a prevedere che "i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento" (art. 27, comma terzo): in conformità a quanto stabilito dal legislatore, all'atto della istituzione dell'Autorità portuale di Augusta venne pertanto confermata la validità del progetto redatto a

suo tempo dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Palermo, la cui prima variante risale all'8 aprile 1968, in attesa dell'aggiornamento previsto dalla stessa norma.

Non risulta che a tutt'oggi l'aggiornamento in questione sia ancora intervenuto, nonostante l'elaborazione, da parte di una Commissione appositamente costituita dal Ministero delle infrastrutture con decreto del 19 maggio 2003, di un documento denominato "Linee guida per la redazione dei piani regolatori portuali", valido quale tracciato base per la redazione di piani con approccio metodologico quanto più possibile omogeneo ed integrato: documento che risulta essere stato portato a conoscenza delle Autorità portuali e delle Autorità marittime con circolare del 18 ottobre 2004.

Invero, l'Autorità portuale di Augusta ha avviato, da tempo, iniziative propedeutiche per la redazione di un nuovo Piano regolatore portuale, che prevedono, per quanto risulta, linee di indirizzo volte a favorire lo sviluppo del Porto, curandone in modo particolare l'aspetto commerciale; le suddette iniziative, peraltro, sono tuttora in fase di elaborazione progettuale e non si sono ancora concretizzate in uno strumento operativo, effettivamente utilizzabile.

Il Piano regolatore portuale costituisce, come si è detto, uno strumento essenziale per lo sviluppo infrastrutturale, logistico ed organizzativo del Porto, la cui mancanza non incide positivamente sull'attività di gestione del Porto. La Corte, dunque, pur prendendo atto della complessità dell'iter di formazione dello strumento, rilevato che la concreta realizzazione del nuovo Piano regolatore è tuttora nella fase organizzativa e di studio, deve rinnovare l'invito a procedere in tempi ragionevolmente brevi al perfezionamento delle procedure relative all'adozione del Piano in questione.

5.2. Il piano operativo triennale

L'art. 9, comma terzo della legge 28 gennaio 1994, n.84 prescrive la stesura, da parte dell'Autorità portuale, di un piano operativo triennale (POT) "concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati", che deve essere approvato dal Comitato portuale "entro novanta giorni dal suo insediamento, su proposta del

Presidente” ed è assoggettato a revisione periodica, con cadenza annuale.

Il POT rappresenta in sostanza lo strumento con il quale l'Autorità portuale, dovendo partecipare alla realizzazione del Piano generale e dei Piani regionali dei trasporti, individua e propone alle autorità competenti, centrali (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) e locali (Regioni, Province e Comuni), gli interventi da effettuare, nell'arco temporale di un triennio, per favorire lo sviluppo delle attività portuali, specificandone la relativa spesa, parte della quale è posta a carico dell'Autorità stessa.

Il Piano, che deve ovviamente permanere all'interno di uno schema di assoluta coerenza con il Piano regolatore portuale, consente di proporre al Ministero vigilante e alle Amministrazioni locali il programma delle opere da realizzare per lo sviluppo e il miglioramento del Porto, con quantificazione della relativa spesa; esso costituisce, inoltre, un indispensabile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle politiche di sviluppo che l'Autorità intende seguire per il futuro, nonostante l'indubbio condizionamento rappresentato dal fatto che la realizzazione della maggior parte delle infrastrutture indicate resta subordinata all'assunzione dell'impegno di spesa da parte di soggetti (pubblici e privati) diversi da quello che l'ha redatto.

L'Autorità portuale di Augusta ha approvato, nel 2002, il primo POT relativo al periodo 2002/2004 e, nel corso degli anni successivi, quelli relativi ai trienni 2003/2005 e 2004/2006, al fine di individuare i lavori da eseguire e le disponibilità all'uso occorrenti. In particolare, il Piano relativo al periodo 2004-2006 è stato adottato dall'Autorità portuale di Augusta con delibera n. 84 del 3 novembre 2003 (concernente l'approvazione del bilancio di previsione 2004 e di quello pluriennale 2004-2006), approvata il successivo 9 febbraio 2004 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

5.3 .Programma triennale dei lavori pubblici

L'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n 109 (“legge quadro sui lavori pubblici”) e successive modificazioni ed integrazioni stabilisce che l'attività di realizzazione delle opere pubbliche si svolge sulla base di un programma

triennale e di suoi aggiornamenti annuali, predisposti ed attuati, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno, dai soggetti tenuti all'osservanza della legge, tra i quali rientrano, quali enti pubblici, le Autorità portuali¹⁰.

Secondo il disposto normativo "il programma indica, per tipologia e in relazione alle specifiche categorie degli interventi, le loro finalità, i risultati attesi, le priorità, le localizzazioni, le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale, le relazioni con i piani di assetto territoriale e di settore, il grado di soddisfacimento della domanda, le risorse disponibili, la stima dei costi e dei tempi di attuazione". E' anche prevista la preventiva redazione di studi di fattibilità per gli interventi in esso inseriti.¹¹

L'Autorità portuale di Augusta, nel corso dell'anno 2004, ha redatto, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n.109, il programma triennale delle opere per il periodo 2004-2006, al fine di individuare i lavori da eseguire e le disponibilità necessarie per l'esecuzione degli stessi.

Nel prospetto che segue sono elencati gli interventi inseriti nel programma. A fianco di ciascun intervento viene riportato il costo complessivo dell'opera, suddiviso per anno secondo le disponibilità finanziarie, ed il presunto termine di realizzo, da considerare peraltro come meramente indicativo, perché già infruttuosamente scaduto alla data odierna.

Di particolare rilievo, in tale prospetto, è la progettazione di un Terminal Container RO.RO., che è tuttavia ancora in corso di approvazione da parte del Ministero per l'ambiente; l'opera risulta finanziata solo parzialmente, tanto che, di fatto, i lavori per la sua realizzazione non sono ancora neppure iniziati.

¹⁰ La procedura è divenuta operativa a partire dal programma triennale 2001-2003, dopo la pubblicazione, nell'aprile 2000, del regolamento di attuazione della legge quadro, approvato con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e l'emanazione, nel giugno successivo, del decreto del Ministro dei lavori pubblici di approvazione degli schemi tipo del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori.

¹¹ La procedura e gli schemi tipo sulla base dei quali le Amministrazioni aggiudicatrici devono adottare il programma sono stati definiti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con decreto del 22 giugno 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 30 giugno 2004.

PIANO TRIENNALE 2004/2006

(articolo 14, comma 11, della legge n. 109 dell'11.02.1994 e successive modificazioni)

(in migliaia di euro)

Elenco dei lavori	Stima costo complessivo	Disponibilità finanziaria			presunto termine di realizzo
		2004	2005	2006	
Ristrutturazione della vecchia Darsena Impianti e servizi Porto di Augusta	1.696	900	796	0	4/2005
Costruzione linea fredda per la realizzazione di un nodo freddo per orto-frutta Porto Commerciale di Augusta	1.782	182	600	1.000	4/2006
Scalo e collegamento ferroviario Porto Commerciale Augusta Linea ferrata CT-SR	5.794	294	2.750	2.750	4/2006
Realizzazione nuova banchina nel porto comm. per attracco meganavi containers	7.357	357	3.500	3.500	4/2006
Ristrutturazione banchina S. Andrea sita nel porto di Augusta	650	200	450	0	4/2005
Realizzazione terminal attrezzato per traffici containerizzati	25.822	5.822	10.000	10.000	4/2006
Approfondimento fondali Porto Commerciale di Augusta	1.834	134	1.700	0	4/2005
Porto di Augusta riqualificazione pontile "Consortile"	4.472	1.500	2.972	0	4/2005
Completamento porto comm. di Augusta	12.911	911	6.000	6.000	4/2006
TOTALI		10.300	28.768	23.250	

Più in dettaglio, così come risulta indicato nella relazione annuale 2004 del Presidente dell'Autorità portuale (redatta ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera c) della legge n. 84 del 1994 ed approvata dal Comitato portuale con delibera n. 3/2005 del 26 aprile 2005) può evidenziarsi che è stato finora realizzato un pontile RO.RO con n. 2 accosti laterali e che è in corso di realizzazione il completamento di un'area portuale di 300.000 mq, con prolungamento delle banchine d'approdo per 200 metri; presto dovrebbero essere avviati i lavori per il Terminal container di cui al progetto, già citato, in parte finanziato ed ancora all'esame del Ministero dell'ambiente.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria, il Programma fa riferimento esclusivamente a fonti pubbliche, non prevedendo né apporti di capitale privato né risorse provenienti da eventuali cessione di immobili.

In proposito sono stati assentiti finanziamenti per euro 3.726.790 ai sensi della legge n. 413 del 1998 (ai quali si è già fatto riferimento) destinati alla riqualificazione del pontile "Consortile", nonché ulteriori finanziamenti ai sensi della legge n. 166 del 2002, per euro 1.695.960 (ristrutturazione della vecchia darsena), per euro 650.150 (ristrutturazione della banchina "Sant'Andrea") e per euro 6.800.000 (adeguamento delle banchine del Porto commerciale); è stato inoltre concesso un finanziamento di euro 25.820.000 sui fondi POR Sicilia 2000/2006, destinati alla realizzazione di un terminal attrezzato per traffici containerizzati.

In relazione a tali ulteriori finanziamenti, l'Autorità portuale di Augusta ha fornito, in esito a specifica richiesta istruttoria, informazioni aggiornate sullo stato delle procedure di erogazione e di impiego delle somme sopra riportate, riferendo che:

A) Per ciò che concerne i finanziamenti di cui alla legge n. 166 del 2002, in data 25 ottobre 2005 è stato sottoscritto l'accordo procedimentale, previsto dalla stessa legge, tra l'Ente e il Ministero delle infrastrutture e trasporti e in data 14 dicembre 2005, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, è stato sottoscritto contratto di mutuo con Banca OPI S.p.a. per complessivi euro 9.146.115,00 di cui euro 1.695.960,00 destinati alla ristrutturazione della Vecchia Darsena ed euro 650.150,00 alla ristrutturazione della Banchina Sant'Andrea, per le quali opere è in orso la procedura per l'individuazione dei professionisti per la redazione dei progetti esecutivi cantierabili. Per i restanti euro 6.800.000,00 destinati all'adeguamento delle banchine del porto commerciale, l'Autorità comunica di stare valutando la possibilità, previo rilascio dei dovuti pareri e/o autorizzazioni, di trasferire dette somme all'acquisizione di aree adiacenti al Porto commerciale, ai fini dell'ampliamento dei piazzali operativi dello stesso, conformemente alle previsioni del Piano regolatore generale del Porto di Augusta.

B) Con riferimento al finanziamento di euro 25.820.000,00 destinato alla realizzazione di un Terminal attrezzato per traffici containerizzati, l'Ente, premesso che lo stesso finanziamento, a valere sui fondi PON Trasporti 2000/2006 era stato in

un primo momento parzialmente revocato, per essere poi riconcessi a valere sul Piano triennale 2005/2007, riferisce che l'iter progettuale dell'opera è tuttora in corso, in attesa del parere del Ministero dell'Ambiente per la valutazione dell'impatto ambientale del progetto elaborato, trasmesso a quel Dicastero fin dal mese di giugno 2005.

6. Attività istituzionale¹²

6.1 Autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali

Ai sensi dell'articolo 16 della legge 84/94, la categoria dei servizi portuali (che in linea di massima concerne "il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale")¹³ deve essere individuata con apposito regolamento. A tal fine, il Commissario, con l'ordinanza 2/2002, ha approvato il *Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali*, che individua le categorie dei servizi portuali, ne disciplina il contenuto, e stabilisce l'iter procedurale per ottenere la relativa autorizzazione.

I servizi portuali individuati sono:

- pesatura e misurazione delle merci
- marcatura, conteggio e cernita della merce
- rizzaggio, derizzaggio, fardaggio e taccaggio
- controllo merceologico
- riempimento e svuotamento contenitori
- assistenza alle operazioni di stivaggio e destivaggio del carico.

Il Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali è suddiviso in due titoli:

- 1) rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali;
- 2) rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali in autoproduzione.

Per l'anno 2004 risultano autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84 del 1994, n. 8 soggetti esercenti, tutti, attività di controllo merceologico¹⁴.

¹² Elementi di conoscenza sull'attività posta in essere dall'Autorità nell'esercizio in esame sono stati desunti, come per il passato, dalla "Relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del Porto" che il Comitato portuale ha deliberato ai sensi dell'art. 9, comma terzo, lett. c) della legge n. 84 del 1994, nonché dalla lettura delle delibere dello stesso Comitato e dai verbali del Collegio dei revisori

¹³ Cfr art. 16 citato, comma primo

¹⁴ In dettaglio, 7 di tali soggetti sono società a responsabilità limitata, 1 ha natura di società in accomandita semplice.

6.2 Attività concessoria e gestione del demanio

L'Autorità portuale di Augusta, la cui circoscrizione territoriale (costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti specchi d'acqua) è stata individuata con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 5 settembre 2001, ha provveduto nel corso degli anni 2002 e 2003, come già riferito nella precedente relazione, al rinnovo delle licenze scadute, a suo tempo rilasciate dalla locale Capitaneria di porto, previa istanza degli interessati ¹⁵

Nell'anno 2004 l'Autorità ha provveduto al rilascio di 4 nuove licenze di concessione demaniale marittima, nonché al rilascio di n. 1 concessione demaniale provvisoria. La sottostante tabella riporta l'elenco completo delle concessioni assentite a tutto il 31 dicembre 2004, con l'indicazione dell'ammontare dei rispettivi canoni. ¹⁶

(valori in euro arrotondato)

Funzione	Concessionari	Canone annuo
Commerciale – Terminal operators	15	98.224
Commerciale	26	40.933
Industriale e petrolifera – depositi costieri	9	246.379
Industriale e petrolifera – cantieristica	16	264.140
Industriale e petrolifera	16	1.189.857
Turistica e di diporto – nautica di diporto	1	7.943
Interesse generale – servizi tecnici nautici	4	1.755
Interesse generale – infrastrutture	7	5.145
TOTALE	94	1.854.376

¹⁵ Più precisamente, sono state rilasciate o rinnovate 85 concessioni nel 2002, mentre nel 2003, a conclusione dell'iter istruttorio avviato dalla Capitaneria di Porto, sono state rilasciate 2 nuove concessioni.

¹⁶ Con riserva di più complete informazioni in sede di referto sui successivi esercizi finanziari, si riferisce che l'Agenzia delle entrate di Augusta ha contestato all'Autorità il mancato assoggettamento ad IVA dei canoni riscossi nel quadriennio 2001-2004 e la mancata presentazione delle relative dichiarazioni annuali. Secondo quanto si apprende dalla relazione del Collegio dei revisori approvato con verbale n. 23 del 28 aprile 2006, l'Autorità ha impugnato gli avvisi di accertamento in questione dinanzi alla Commissione tributaria provinciale di Siracusa; nel frattempo, continua a non assoggettare ad IVA i canoni demaniali in riscossione, in ciò confortata da disposizioni all'uopo impartite dal Ministero delle infrastrutture.

6.3 Attività promozionale

A causa delle difficoltà connesse ai lavori di completamento del Porto commerciale ad opera del consorzio ASI di Siracusa, l'Autorità portuale di Augusta riferisce di non aver potuto intraprendere, nell'anno di riferimento, significative iniziative promozionali; ha comunque partecipato, insieme ad altra autorità portuali siciliane, al SIL di Barcellona.

L'attività svolta, come comunicato dal Presidente dell'Autorità, viene comunque pubblicizzata, con ordinaria sistematicità, a mezzo stampa e, a tale proposito, nel 2004 è stata acquistata mezza pagina dell'*Annuario della logistica*, pubblicato dalla società Italia in movimento r.l.

6.4 Interventi manutentori e servizi di interesse generale

I principali appalti nel settore delle opere di manutenzione e di interesse generale sono ancora quelli precedentemente attivati, con gare informali, nel settore: a) dei servizi di pulizia, spazzatura e di inaffiamento delle banchine e delle calate portuali (assegnati già dal 2001 sulla base di una perizia del Genio civile per euro 28.500); b) della manutenzione e riparazione dell'impianto elettrico ed antincendio del porto commerciale e della nuova Darsena (con una spesa prevista di euro 65.000 per il 2002 ed euro 48.800 per il 2003). Per il 2004 l'ammontare delle spese sostenute si è attestato nella cifra di euro 113.000.

In merito ai lavori, tanto di ordinaria quanto di straordinaria manutenzione, di cui all'art. 14, comma 11 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni, l'Autorità portuale di Augusta ha stipulato apposita convenzione con il Genio Civile OO.MM. di Palermo, finalizzata a garantire la manutenzione delle opere portuali (quali banchine ed impianti vari), nonché la manutenzione elettrica ed antincendio, sia nel Porto commerciale che nella nuova Darsena servizi.

I lavori di manutenzione straordinaria previsti sono di seguito indicati nella sottostante tabella.

Elenco descrittivo dei lavori	Stima costo complessivo
Ristrutturazione totale adeguamento sismico e cambio di destinazione d'uso dei capannoni in Nuova Darsena del Porto di Augusta	440.000
Rifacimento parabordi fissi banchine Darsena servizi	413.165
Rifacimento parabordi fissi banchine Porto commerciale	413.165
Ripristino impianti e colonnine distribuzione (acqua luce e acqua antincendio) Darsena servizi	208.165
Ripristino collegamento idrico Darsena servizi conduttura comunale	75.000

In difetto di appositi finanziamenti, l'Autorità portuale ha potuto sostenere spese per manutenzione ordinaria per un ammontare di euro 113.000, mentre euro 15.251 sono stati destinati per lavori di pulizia straordinaria in occasione delle esercitazioni di difesa civile "Clever Sentinel" tenutesi nell'aprile 2004.

6.5 *Spese per l'acquisto di beni e servizi*

La spesa per l'acquisto di beni di consumo e di servizi riferibili, essenzialmente, a prestazioni di terzi per manutenzioni, consulenze e per locazioni passive – già attestata nel 2002 a € 202.024 e con una riduzione di circa 8.400 nel 2003, dovuta a minori spese per consulenze – risulta essere stata nel 2004 pari a €350.449 con un incremento di € 156.841 (pari all'81%).

7. Traffico marittimo

L'Autorità portuale di Augusta si colloca ai primi posti, tra i Porti italiani, per il complesso delle merci movimentate nel 2004 e, se si considera il solo traffico di prodotti petroliferi, si conferma secondo scalo nazionale, sopravanzato solo dal Porto di Trieste.

Il dato risulta da tabelle comparative pubblicate sul sito ufficiale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e trova conferma nella Relazione annuale del Presidente dell'Autorità, che evidenzia i seguenti dati complessivi:

- a) merci movimentate nel complesso: 32.542 milioni di tonnellate (+ 6% rispetto al 2003);
- b) merci liquide movimentate: 31.340 milioni di tonnellate (+ 4,94% rispetto al 2003);
- c) merci secche movimentate (rinfuse solide): 1.200 milioni di tonnellate (+ 66,70% rispetto al 2003).

Per converso, è del tutto assente nel Porto di Augusta il traffico passeggeri, né risulta, dalle tabelle pubblicate, movimentazione di *containers* (T.E.U.).

Più in dettaglio, il movimento di navi in entrata ed in uscita e l'andamento complessivo delle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Augusta nel corso del 2004, espresso in termini di tonnellaggio, è indicato nelle seguenti tabelle.

MOVIMENTO NAVI E MERCI

	2002	2003	Δ % 03/02	2004	Δ % 04/03
NAVI					
Arrivate	3.477	3.396	-2,3%	3.439	1,27
Tonnellaggio	37.371.658	38.568.952	3,2%	39.713.427	--
Partite	3.479	3.390	-2,6%	3.426	1,06
Tonnellaggio	37.807.187	35.819.344	-5,3%	(1)	

(1) L'Autorità portuale non ha fornito il dato.

MERCI SBARCATE

	2002	2003	Δ % 03/02	2004	Δ % 04/03
Prodotti petroliferi	16.598.515	16.228.279	-2,2%	17.224.237	6,14
Prodotti chimici	195.650	371.941	90,1%	328.656	-11,64
Prodotti secchi	290.276	297.444	2,5%	438.616	47,46
Gas	51.977	50.295	-3,2%	76.876	52,85
TOTALE	17.136.418	16.947.959	-1,1%	18.068.385	6,61%

MERCI IMBARCATE

	2002	2003	Δ % 03/02	2004	Δ % 04/03
Prodotti petroliferi	10.378.311	9.848.895	-5,1%	11.788.771	19,70
Prodotti chimici	1.417.324	1.171.265	-17,4%	1.133.054	-3,22
Prodotti secchi	515.516	666.946	29,4%	761.607	14,20
Acqua potabile	428.821	514.350	19,9%	481.082	-6,47
Altri prodotti	831.213	650.077	-21,8%	788.847	21,35
TOTALE	13.571.185	12.851.533	-5,3%	14.953.361	13,35%

BUNKER IMBARCATO

	2002	2003	Δ % 03/02	2004	Δ % 04/03
IFO	370.156	362.803	-2,0%	364.943	0,59
Gasolio	72.914	65.415	-10,3%	57.312	-12,39
Lube oil	2.386	878	-63,2%	593	-32,46
TOTALE	445.456	429.096	-3,7%	422.848	-1,55%

Conclusivamente, l'andamento del traffico merci ha registrato, rispetto al 2003, un lieve incremento per quanto concerne il movimento delle navi, con particolare riferimento all'ultimo quadrimestre dell'anno ed una buona crescita complessiva del flusso delle merci imbarcate e sbarcate.

Permane la peculiarità del Porto di Augusta di scalo prevalentemente petrolifero: le merci in arrivo e in partenza sono costituite nel 2004, così come del resto è avvenuto anche negli anni precedenti, in massima parte da prodotti petroliferi.

8. Gestione finanziaria

L'art. 6, della legge 84 del 1994 dispone che la gestione patrimoniale e finanziaria delle Autorità portuali sia disciplinata da un regolamento di contabilità "approvato" dal Ministero dei trasporti e della navigazione, ora delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero del tesoro, ora dell'economia e delle finanze. La legge prevede dunque che siano le singole Autorità portuali a deliberare il proprio regolamento di contabilità da sottoporre all'approvazione del Ministro delle infrastrutture vigilante di concerto con quello dell'economia e delle finanze, con la stessa procedura sono poi approvate le modifiche al regolamento in parola.

La legge stabilisce altresì che il conto consuntivo delle autorità portuali venga allegato allo stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione per l'esercizio successivo a quello nel quale il medesimo è stato approvato¹⁷.

8.1 Regolamento di contabilità

Il Commissario dell'Autorità portuale di Augusta ha approvato il regolamento di contabilità con la delibera n. 3, in data 10 dicembre 2001. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la nota n. 1141 dell'11 giugno 2002, formulata sulla base delle osservazioni sollevate in merito dal Ministero dell'economia e delle finanze con la nota n. 0046572 del 26 aprile 2002, ha espresso parere favorevole all'approvazione, suggerendo alcune modifiche ed integrazioni da apportare al testo deliberato dal Commissario stesso. Il nuovo testo, emendato sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero vigilante, è stato allo stesso trasmesso in data 28.10.2002, senza che siano seguite ulteriori osservazioni.

¹⁷ Per il 2004 il conto consuntivo dell'Autorità portuale di Augusta figura nella tabella n. 10 (allegato n. 4) del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2006, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e trasporti (Atti parlamentari della XIV Legislatura (Senato della Repubblica), disegno di legge n. 3614.

8.2 Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione relativo all'anno 2004, unitamente al bilancio triennale 2004-2006, è stato approvato dal Presidente dell'Autorità portuale di Augusta con delibera n. 84 del 3 novembre 2003 e su di esso ha espresso parere favorevole il Collegio dei revisori dei conti, con relazione del 27 novembre 2003.

In attesa dell'approvazione ministeriale, l'Autorità portuale di Augusta aveva chiesto ed ottenuto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per il primo quadrimestre del 2004, i cui effetti sono cessati con la comunicazione dell'intervenuta approvazione della delibera in argomento, di cui al telefax del Ministero vigilante n. DEM1/221 del 9 febbraio 2004.

Nei suoi dati essenziali il bilancio di previsione per il 2004 – modificato a fine esercizio con delibera del Comitato Portuale n.14 del 26.11.2004, per maggiori entrate ammontanti a euro 846.121 e per maggiori oneri ammontanti a euro 622.968¹⁸, evidenzia:

- entrate correnti per euro 6.189.677 (+6,55% rispetto alla previsione definitive 2003) rappresentate, essenzialmente, da trasferimenti da parte dello Stato (euro 4.119.327) e da proventi patrimoniali (euro 2.035.350);
- spese per euro 2.295.720 costituite, principalmente, da oneri per il personale (euro 774.000, +53,18% rispetto al 2003) e per acquisti di beni e servizi (euro 954.320 +23,48% rispetto al 2003);
- operazioni in conto capitale (entrate euro 5.681.027 e uscite euro 9.533.027) per realizzazioni di opere portuali;
- un avanzo economico di euro 3.844.893;
- una situazione amministrativa con un avanzo presunto di euro 12.297.004 di cui euro 87.501 vincolati ai sensi del D.M. del 29.11.2003, come da nota n. 6386 del 26.01.2004 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

¹⁸ Le variazioni in questione sono state approvate dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 724 del 14 gennaio 2005 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota DEM1/156 del 25 gennaio 2005.

Dal confronto delle previsioni definitive di bilancio con i dati di consuntivo risultano scostamenti di rilevante entità tra l'ammontare complessivo delle entrate e delle spese previste e quello degli accertamenti e degli impegni, illustrati nel prospetto che segue.

SCOSTAMENTO PREVISIONE/CONSUNTIVO

(in euro arrotondato)

	2003	2004
<u>ENTRATE</u>		
Previsioni definitive	11.857.682	13.151.140
Accertamenti	9.989.779	10.449.685
Scostamento	(1.867.903)	(2.701.455)
<u>SPESE</u>		
Previsioni definitive	11.645.775	12.886.030
Impegni	799.379	1.188.998
Scostamento	(10.846.396)	(11.697.032)
Avanzo finanziario presunto	211.907	265.110
Avanzo finanziario effettivo	9.190.400	9.260.687
Scostamento	8.978.493	8.995.577

Nel 2004 si rilevano, dunque rispetto alle previsioni definitive, minori entrate accertate per poco più di 2,7 milioni di euro e minori impegni assunti per quasi 11,7 milioni di euro: importi di consistente ammontare, di entità ancora superiore a quelli registrati nel precedente esercizio 2003. Tali scostamenti si ripercuotono sull'avanzo finanziario, risultato a fine esercizio di importo assai più elevato di quello preventivato e leggermente superiore a quello dell'esercizio precedente.

Riguardo alle entrate, lo scostamento è dovuto a minori introiti, rispetto alle previsioni, per le voci "trasferimenti in conto capitale" e "tasse portuali".

Riguardo alle spese, i minori impegni assunti (€ 1.188.998 a fronte di € 12,8 mln) sono da ascrivere, come si è del resto verificato anche negli anni precedenti, al mancato avvio delle opere infrastrutturali previste, e, per quanto concerne le "spese

correnti", alla mancata attuazione delle assunzioni di personale dipendente dell'Autorità e al contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Sul primo punto, i minori impegni derivano dal fatto che l'Autorità, pur avendo formulato una nuova pianta organica con un consistente aumento di unità lavorative ritenute necessarie per supportare adeguatamente le proprie esigenze funzionali, ha tuttavia conservato, nell'anno di riferimento, lo stesso numero di dipendenti a tempo indeterminato dell'anno precedente.

Sul secondo punto, i minori impegni sono dovuti essenzialmente ai limiti previsti dalla legge finanziaria.

La Corte non può esimersi dal rammentare, sul piano generale, che il bilancio di previsione, per sua natura, costituisce atto di autorizzazione alla riscossione delle entrate e alla erogazione delle spese ivi previste e che pertanto la sua impostazione deve essere il più possibile aderente alle effettive potenzialità delle entrate ed alle altrettanto effettive necessità della spesa; con la conseguenza che, in linea di massima, scostamenti eccessivi e persistenti possono rappresentare segnali di inadeguata capacità di programmazione e di governo dei processi gestionali dell'ente amministrato.

Nello specifico, il riscontro divario tra previsioni e dati di consuntivo (in particolare, lo scostamento di quasi 11,7 milioni di euro tra la previsione di spesa e l'ammontare degli impegni assunti) dovrebbe indurre, per il futuro, ad una maggiore attenzione nella determinazione dei valori da inserire nel bilancio di previsione, affinché tale documento costituisca un affidabile strumento di pianificazione della gestione finanziaria.

La Corte rinnova pertanto la raccomandazione, già espressa finora senza esito, per gli esercizi successivi.

8.3 Bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo per il 2004, adottato con delibera n. 6 del 25 luglio 2005 e poi rielaborato con delibera n. 7 dello stesso anno, a seguito di osservazioni contenute nella nota del 26.08.2005 del Ministero delle Infrastrutture nelle quali si era evidenziata la necessità di escludere dalle poste che determinano il risultato economico le entrate e le spese in conto capitale, evidenzia i seguenti dati:

RISULTATI DI BILANCIO

(in euro arrotondato)

	2003	2004
Avanzo finanziario di competenza	9.229.181 ¹⁹	9.260.687
Avanzo di Amministrazione	17.252.194	26.512.881
Avanzo economico	5.726.022	5.052.586
Patrimonio netto	13.792.960	18.845.546

Sul conto consuntivo 2004, approvato con delibera del Comitato Portuale n. 7/2005, che espone, dopo le richieste rettifiche, un avanzo finanziario di competenza di euro 9.260.687 e un avanzo di amministrazione di euro 26.512.881, ha espresso, preliminarmente, parere favorevole il Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota del 2. 12.2005) e successivamente, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) della legge n. 84 del 1994), anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nota n. DIV2/2180 del 13.12.2005), pur se rilevando la necessità di rideterminare l'avanzo economico degli esercizi precedenti da applicare allo stato patrimoniale del conto consuntivo 2004.

Sul punto, si rinvia alla nota esplicativa apposta alla tabella sullo stato patrimoniale della presente relazione.

La Sezione rileva altresì, che il conto consuntivo dell'anno di riferimento, come quelli degli anni precedenti, è stato presentato in ritardo rispetto ai termini previsti dall'art. 32 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Augusta.

¹⁹ Il dato si discosta da quello indicato nella tabella a pag. 35 (euro 9.190.400): sulla genesi di tale divario si rinvia a quanto esposto nella nota 1, redatta a commento dei dati del rendiconto finanziario.

8.3.1 Rendiconto finanziario

Il risultato del rendiconto finanziario dell'anno in esame, determinato dalla differenza tra il totale delle entrate accertate ed il totale degli impegni assunti, registra un avanzo finanziario di € 9,2 mln con un incremento, rispetto al 2003, dell'0,3%. Tuttavia vi è in proposito da evidenziare che, come già è stato rilevato anche per gli anni precedenti, tale incremento deriva dallo squilibrio notevole tra accertamenti e impegni.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro arrotondato)

	2003	2004	Δ % 04/03
ENTRATE			
- entrate correnti (Titoli I e II)	6.144.699	6.040.625	-1,7
- entrate in c/capitale	3.726.790	4.228.147	13,5
- entrate per partite di giro	118.290	180.913	53,0
Totale Entrate	9.989.779	10.449.685	4,6
SPESE			
- spese correnti	642.308	965.933	50,4
- spese in c/capitale	--- (1)	42.151	--- (2)
- spese per partite di giro	118.290	180.913	53,0
Totale Spese	760.598	1.188.998	56,3
Avanzo Finanziario	9.229.181	9.260.687	0,3

(1) nel rendiconto finanziario per l'anno 2003, come esposto nella precedente relazione, non risultano contabilizzati 38.781 euro quali spese in conto capitale. Con l'inclusione di detta cifra il totale delle spese ed il totale dell'avanzo finanziario relativi al 2003, si attesterebbero, rispettivamente, ad euro 799.379 e ad euro 9.190.400.

(2) tenuto conto di quanto precisato nella precedente nota n. 1), le spese in conto capitale per il 2004 risulterebbero lievitare dell'8,7%

Il confronto dei dati di consuntivo dell'anno 2004 con quelli dell'anno precedente, mostrano, nelle entrate di parte corrente, una lieve flessione (-1,7%) determinata da una diminuzione delle tasse portuali e dei canoni demaniali. Le entrate in c/capitale registrano, invece, un incremento del 13,5% su quelle del 2003 e derivano da contributi ex art. 9 e l. 413/98 (€ 3.204.613), nonché dal contributo (€ 1.023.534) per la manutenzione straordinaria delle parti comuni, con riferimento

a quanto stabilito dalla convenzione tra l'Autorità portuale e il Genio Civile OO.MM. di Palermo.

Relativamente alle spese, nel 2004 le stesse sono aumentate del 56,3% rispetto al 2003.

8.3.2 Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa presenta, al pari degli anni precedenti, un progressivo e costante incremento dell'avanzo di amministrazione che, nell'anno di riferimento, è stato, rispetto al 2003, di € 9.260.686.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro arrotondato)

	2003	2004
Consistenza della cassa ad inizio esercizio	5.556.085	10.293.585
Riscossioni		
- in C/ competenza	5.548.344	8.589.953
- in C/ residui	75.362	555.318
Totale Riscossioni	5.623.706	9.145.271
Pagamenti		
- in C/ competenza	716.517	1.023.719
- in C/ residui	169.690	82.862
Totale Pagamenti	886.207	1.106.581
Consistenza della cassa a fine esercizio	10.293.585	18.332.275
Residui attivi		
- esercizi precedenti	2.600.036	6.486.153
- dell'esercizio	4.441.435	1.859.731
Totale Residui Attivi	7.041.471	8.345.884
Residui passivi		
- esercizi precedenti	---	---
- dell'esercizio	82.862	165.279
Totale Residui Passivi	82.862	165.279
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	17.252.194	26.512.880

Tale progressivo incremento dell'avanzo di amministrazione è riconducibile tanto all'aumento della consistenza di cassa (riscossioni delle tasse portuali, dei canoni demaniali e dei proventi derivanti dal rilascio delle autorizzazioni alle imprese portuali), quanto all'incremento dei residui attivi determinato dal mancato

tempestivo introito delle risorse destinate all'esecuzione delle opere infrastrutturali non avviate.

Neppure nell'anno 2004 si è potuto dare operatività al programmato piano triennale di interventi, con l'ovvia conseguenza che il rinvio dell'esecuzione dei lavori ha determinato l'incremento delle economie di bilancio. Per quanto concerne i residui attivi gli stessi ammontano a 8,3 mln di cui 6,5 mln si riferiscono ad esercizi precedenti e 1,8 milioni all'anno di riferimento: per lo più essi sono imputabili al mancato versamento dei canoni demaniali del 2001 da parte dell'Agenzia del Demanio ed al mancato introito del mutuo di € 3.726.790,00 concesso dalla Cassa Deposito e prestiti.

Come si è già accennato a pag. 6 della relazione, l'importo in parola solo impropriamente può essere considerato un "accertamento" in senso tecnico, risultando, al momento della concessione del mutuo, non ancora esattamente determinabile l'ammontare netto dell'operazione, nel caso di specie, poi, effettivamente diverso da quello preventivato, come si è già avuto modo di rilevare. Conseguentemente, in sede di consuntivo, tale posta non potrebbe neppure costituire "impegno" in senso proprio, potendo al più venire in considerazione (tenuto conto nella sua natura di limite alla provvista per l'assunzione delle correlative obbligazioni) quale mero impegno di stanziamento.

8.3.3 Conto Economico

Con riferimento a quanto evidenziato da questa Corte nella precedente relazione sulla gestione finanziaria degli esercizi 2001/2003, in ordine al criterio seguito per determinare il risultato economico – criterio poi risultato non conforme all'art. 35 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per avere l'ente contabilizzato le entrate e le spese in conto capitale – si rileva che, anche per l'esercizio di riferimento, approvato con delibera n. 6 del 25/7/2005 dal Comitato portuale, era stato adottato il medesimo criterio per la redazione del conto economico generale. Superato detto rilievo, la riproduzione del conto, secondo le avvertenze indicate dalle Amministrazioni vigilanti (nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 26 agosto 2005), approvato dal Comitato portuale

con delibera n. 7 del 6.9.2005, è risultata corrispondente al dettato dell'art. 35 del sopracitato Regolamento di amministrazione, in quanto sono state escluse le voci di entrate e di spese in c/capitale dal conto economico generale.

Nel prospetto che segue sono contenuti i dati del conto economico dell'esercizio 2004.

CONTO ECONOMICO

(in euro arrotondato)

	2003	2004
Poste finanziarie		
Entrate	9.871.489	6.040.625
Trasferimenti correnti	4.143.652	3.792.817
Altre entrate correnti	2.001.047	2.247.808
(Entrate in c/capitale) (1)	3.726.790	-
Spese	642.308	965.933
Spese correnti		
Spese per gli organi istituzionali	235.843	348.170
Oneri per il personale in attività di servizio	163.548	212.315
Spese per acquisto di beni e servizi	193.608	350.449
Trasferimenti passivi	18.077	17.994
Oneri finanziari	-	-
Oneri tributari	31.233	37.005
(Spese in c/capitale) (1)	-	-
AVANZO FINANZIARIO	9.229.181	5.074.692
Poste che non danno luogo a movimenti finanziari	(3.503.159)	(22.105)
Totale componenti positive	57.236	14.689
Totale componenti negativi	(3.560.395)	(36.794)
AVANZO ECONOMICO	5.726.021	5.052.586

(1) Nella precedente relazione sono state considerate le voci "Entrate e Spese in c/capitale" per adeguamento alla compilazione dell'allegato relativo al conto economico. L'importo di euro 38.781, relativo alle spese in c/capitale era stato omissso.

L'avanzo economico dell'anno di riferimento ha subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 673.435.

8.3.4 Situazione Patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Ente è illustrata nella tabella che segue:

STATO PATRIMONIALE

(in euro arrotondato)

ATTIVITA'	2003	2004
A) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		8.640
- altri costi pluriennali	-	8.640
Immobilizzazioni materiali	77.139	92.800
- impianti, macchinari e attrezzature	20.363	26.534
- mobili e macchine d'ufficio	56.776	66.266
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	77.139	101.440
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze d'esercizio	377	7.131
- rimanenze di materie prime e materiali di consumo	377	7.131
Crediti e residui attivi	7.041.471	8.345.885
- crediti verso lo Stato ed altri Enti	7.040.686	8.173.885
- crediti verso acquirenti, utenti, ecc.	785	162.964
- crediti diversi di durata inferiore all'anno	-	9.036
Disponibilità liquide	10.293.585	18.332.276
- c/c contabilità speciale Tesoreria	10.293.585	18.332.276
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.335.433	26.685.291
C) RATEI E RISCONTI	14.769	5.768
TOTALE ATTIVITA' A+B+C	17.427.341	26.792.499
PASSIVITA'		
C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO	5.418	16.479
D) DEBITI		
Debiti e Residui passivi	82.862	165.279
Debiti verso lo Stato	1.540	5.753
Debiti verso fornitori	64.426	65.650
Debiti tributari	8.000	30.004
Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale	8.664	20.873
Altri debiti	232	42.999
TOTALE DEBITI	82.862	165.279
E) RATEI E RISCONTI	3.546.100	7.765.194
TOTALE PASSIVO	3.634.381	7.946.952
PATRIMONIO NETTO	13.792.960	18.845.547
TOTALE E PAREGGIO	17.427.341	26.792.499

9. Conclusioni

Come già evidenziato in sede di relazione sul precedente esercizio finanziario 2003, anche nel 2004 l'Autorità portuale di Augusta ha provveduto alla redazione e all'approvazione del Piano operativo triennale (P.O.T.) e del Programma triennale delle opere da realizzare previsto dall'articolo 14 della legge n. 109 del 1994, ma non ha, neppure in tale anno, dato concreto avvio ai lavori previsti: tale stato di cose ha determinato lo slittamento in avanti del programmato piano dei lavori, con conseguente mancato utilizzo delle disponibilità finanziarie a tal fine reperite.

La rilevata difficoltà operativa si aggrava per effetto della mancanza del Piano regolatore portuale previsto dall'art. 5, comma terzo della legge n. 84 del 1994, la cui redazione è tuttora allo stadio iniziale dello studio e della progettazione: la Corte, in proposito, non può non rinnovare l'invito all'autorità portuale di Augusta di dotarsi al più presto di tale indispensabile strumento operativo, evidenziandone, ancora una volta, la particolare rilevanza per lo sviluppo infrastrutturale, logistico ed organizzativo del Porto.

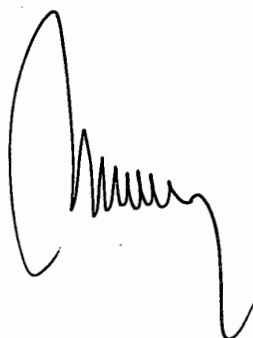
Le difficoltà sopra richiamate trovano riscontro anche nella situazione finanziaria dell'ente, caratterizzata da un progressivo incremento dell'avanzo di amministrazione, già in crescita nel triennio cui fa riferimento la precedente relazione (euro 9,2 milioni nel 2001, euro 8,0 milioni nel 2002 ed euro 17,2 milioni nel 2003) ed ulteriormente lievitato ad euro 26,5 milioni nel 2004.

Sullo svolgimento pieno dell'attività istituzionale dell'Autorità portuale di Augusta incide comunque anche il condizionamento rappresentato dagli interventi in corso in ambito portuale, da parte del Consorzio ASI di Siracusa, per i quali è auspicabile l'accelerazione dei lavori, così da restituire il Porto all'uso pubblico.

Nonostante tali profili di criticità, cui può ancora aggiungersi la mancata provvista del personale ritenuto necessario per l'operatività piena del Porto, previsto nella pianta organica dell'ente ed il conseguente ricorso, in misura non irrilevante, a consulenze esterne, l'attività svolta va valutata positivamente, anche per i risultati raggiunti sul fronte del traffico marittimo: il Porto di Augusta è infatti ai primi posti, tra i Porti italiani, per il complesso delle merci movimentate nel 2004 e, se si considera il solo traffico di prodotti petroliferi, si conferma secondo scalo nazionale,

sopravanzato solo dal Porto di Trieste.

Da ultimo, va segnalato che l'ente si è conformato alla segnalazione della Corte, contenuta nella relazione sull'esercizio 2003, di maggior rispetto delle disposizioni del regolamento di amministrazione e contabilità per la redazione del bilancio consuntivo, adeguandosi inoltre al rilievo del Ministero vigilante sull'errato computo, ai fini della determinazione del risultato economico degli esercizi 2003-2004, anche delle entrate in conto capitale.

A handwritten signature in black ink, featuring a large, stylized initial 'C' followed by a series of loops and a long, sweeping tail.

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI AUGUSTA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**DELIBERA N. 06/2005****OGGETTO: Approvazione Bilancio consuntivo esercizio 2004**

Seduta del: 25.07.2005

IL COMITATO PORTUALE

- VISTA** la legge 28.01.1994 n. 84 relativa al riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche;
- VISTO** l' articolo 9 comma 3 lettera d) della legge 84/94, secondo cui il Comitato Portuale approva il bilancio preventivo, obbligatoriamente in pareggio o in avanzo, le note di variazione ed il conto consuntivo;
- VISTO** il Capo VI del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera n. 03/2001 del 10.12.2001;
- VISTI** gli allegati che accompagnano il conto consuntivo quali parti integranti dello stesso ed accertata la corrispondenza con quanto richiesto dal suddetto Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- PRESA** visione della relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti nonché della relazione del Presidente dell' Autorità Portuale;
- ALL'UNANIMITA'**

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2004 nelle seguenti risultanze:

RENDICONTO FINANZIARIO (competenza)**Accertamenti**

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro 3.792.816,62
Altre Entrate	Euro 2.247.807,99
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Euro 4.228.146,81
Entrate per partite di giro	Euro 180.913,37
Totale	Euro 10.449.684,79



Impegni

Spese correnti	Euro	965.933,32
Spese in conto capitale	Euro	42.151,38
Spese per partite di giro	Euro	<u>180.913,37</u>
Totale	Euro	1.188.998,07

RENDICONTO DI CASSA**Riscossioni**

Riscossioni in conto competenza	Euro	8.589.953,37
Riscossioni in conto residui	Euro	<u>555.318,16</u>
Totale	Euro	9.145.271,53

Pagamenti

Pagamenti in conto competenza	Euro	1.023.718,67
Pagamenti in conto residui	Euro	<u>82.862,43</u>
Totale	Euro	1.106.581,10

Avanzo di cassa Euro 8.038.690,43

- 2) di approvare gli elenchi dei residui attivi e passivi allegati al presente atto a norma dell'art. 37 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nelle seguenti cifre complessive:

Residui attivi	Euro	8.345.884,69
Residui passivi	Euro	165.279,40

- 3) di accertare in **Euro 18.332.275,59** la consistenza della cassa al 31.12.2004 ed in **Euro 26.602.880,88** l'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2004;
- 4) di inviare la presente delibera per la prescritta approvazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti unitamente alla relazione del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del comma 2, punta a) dell'articolo 12 della Legge 28/01/1994 n. 84 e di inviarne copia anche al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché copia alla Corte dei Conti



IL Presidente
Dott. Ing. Giuseppe SPANO'



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO 2004
DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI AUGUSTA
NOTA INTEGRATIVA**

Premesso che:

- l'Autorità Portuale di Augusta è stata istituita con D.P.R. 12.04.2001,
- con D.M. 11.10.2001 è stato nominato un Commissario reggente,
- con D.M. 03.10.2003 è stato nominato il sottoscritto Presidente,

si passa all'analisi dell'attività svolta nel corso dell'anno 2004.

Qui si è registrato un Avanzo Finanziario di €. 9.293.785,70 che evidenzia, rispetto all'Esercizio Finanziario 2003, un incremento di €. 64.605,06 derivante principalmente dall'aumento delle Entrate in Conto Capitale.

Le Entrate Correnti accertate nel 2004, pari ad €. 6.040.624,61, sono così composte:

- euro 3.792.816,62, quali tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate,
- euro 1.989.720,89, quali canoni demaniali,
- euro 201.227,98, quali interessi attivi maturati nel C/C di Contabilità Speciale tenuto presso la Tesoreria dello Stato,
- euro 30.153,12, quali proventi derivanti dalle autorizzazioni concesse alle imprese portuali,
- euro 26.706,00, quali diritti di segreteria.

Nello stesso periodo sono state impegnate Spese Correnti per complessivi €. 965.933,32 con un incremento, rispetto all'Esercizio 2003, di €. 323.624,90.

Dette Spese Correnti sono principalmente imputabili ai costi degli Organi Istituzionali e del personale in attività di servizio, nonché alle prestazioni di terzi per manutenzioni, utenze e consulenze.

Nell'anno 2004 le Entrate in Conto Capitale, pari a €. 4.228.146,81, registrano un incremento per complessivi €. 501.356,81 e sono così costituite:

- euro 3.204.612,79, quale contributo per l'elevazione del livello di sicurezza nei porti ai sensi dell'art. 9 della legge 413/98 e del D. M. 27.10.1999,
- euro 1.023.534,02, quale contributo sulla manutenzione straordinaria delle parti comuni sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione che questa Autorità Portuale ha stipulato con il Genio Civile OO. MM. di Palermo per gli anni 2004-2006.



Dal Conto Economico Generale emerge che:

- nella sezione E), relativa agli ammortamenti e svalutazioni, si è registrato un aumento di €. 7.730,66 principalmente imputabile all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, ai costi dei materiali di consumo e all'accantonamento del T.F.R..
- nella sezione G), Rettifiche di Valore, si ha un totale di €. 3.546.020,42 costituito da:
 - €. 3.546.100,00, quale mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti e non ancora erogato,
 - €. 14.689,19, quali spese impegnate nel 2004 ma di competenza di esercizi successivi,
 - €. - 14.768,77, quale spese di competenza ma impegnate in esercizi precedenti.

Dall'analisi finale dello stesso Conto emerge un Avanzo Economico di €. 12.817.780,29 che, rispetto all'Esercizio precedente, evidenzia un incremento di €. 7.091.759,02.

La Situazione Amministrativa presenta un Avanzo di Amministrazione, a fine Esercizio 2004, di €. 26.602.880,88, con un incremento di €. 9.350.687,04 rispetto all'anno 2003.

Dalla Situazione Amministrativa emergono, inoltre, Residui Attivi, in buona parte già riscossi, per un totale di €. 8.435.884,69 di cui:

- euro 1.308.894,07 sono costituiti da canoni demaniali relativi all'anno 2001, già riscossi dall'Agenzia del Demanio ma non ancora accreditati sul C/C di Contabilità Speciale tenuto presso la Tesoreria dello Stato. (Si evidenzia che è già stata prodotta richiesta di riaccredito a favore dell'Ente, prima con nota prot.1872 del 16.09.2002, poi con nota prot. 6047 del 03.10.2003, ed infine con nota prot. 2139 del 05.04.2005).
- euro 162.664,01 sono costituiti da canoni demaniali relativi all'anno 2004 già tutti riscossi alla data del 08.02.2005 unitamente ai ratei d'interesse maturati,
- euro 196.469,56 sono costituiti da interessi attivi maturati sul C/C di Contabilità Speciale tenuto presso la Tesoreria dello Stato riscossi in data 08.02.2005,
- euro 1.291.142,25 sono costituiti da un contributo assegnato, quale cofinanziamento degli investimenti per la realizzazione della sede di questa Autorità, con decreto interministeriale 18 aprile 2002, che come indicato nel Piano Triennale 2005-2007, tenuto conto che la sede dell'Ente è in costruzione con altri fondi detto contributo verrà utilizzato per l'acquisizione di aree per la realizzazione di nuovi piazzali nel Porto Commerciale,
- euro 467.727,67 sono costituiti dalle tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Augusta di competenza 2004 tutte riscosse nel primo trimestre del 2005,
- euro 159.326,95 sono costituiti dal contributo spese per manutenzioni parti comuni relativi all'anno 2003, più volte richiesto al Ministero Infrastrutture e Trasporti ma non ancora accreditato per mancanza di fondi disponibili,
- euro 3.726.790,00 sono costituiti da Entrate in Conto Capitale per accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, che verrà erogato nel corso dell'esercizio 2005, e con il quale verrà realizzata, come descritto nel Piano Triennale 2005-2007, la riqualificazione dell'accosto lato sud alla radice del Pontile Consortile e la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di sentina e zavorra.
- euro 1.023.534,02 relativi al contributo per l'anno 2004 sulla manutenzione straordinaria delle parti comuni sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione che questa Autorità Portuale ha stipulato con il Genio Civile OO. MM. di Palermo per gli anni 2004-2006. Tale somma, erogata solo in data 06.05.2005 non è stata ancora utilizzata a causa dei vincoli imposti dalla legge Finanziaria 2005.



- euro 9.036,16 relativi alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali operate sui compensi dei Revisori dei Conti dell'Ente e sui compensi del 2° semestre spettanti ai componenti il Comitato Portuale.

- euro 300,00 relativi ai diritti di segreteria già tutti incassati alla data del 08.02.2005.

I Residui Passivi, invece, tutti afferenti all'anno 2004, per complessivi €. 165.279,40, sono composti rispettivamente da:

- euro 119.996,25 per Spese Correnti impegnate ma non ancora liquidate,
- euro 15.415,08 per Spese in Conto Capitale impegnate ma non ancora liquidate,
- euro 29.898,07 per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali non ancora versate.

Si conclude la presente relazione manifestando l'auspicio che l'Esercizio 2005 possa consentire finalmente, ma purtroppo i vincoli posti dalla Finanziaria 2005 lasciano presagire ulteriori periodi di stasi, l'avvio concreto degli investimenti più significativi e con essi il decollo del nostro Porto Commerciale.

Augusta li, 14.07.2005



Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe SPANO'

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 2004 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA.

Il Collegio dei Revisori, dall'esame del conto consuntivo 2004 dell'Autorità portuale di Augusta, ha rilevato le seguenti risultanze:

RENDICONTO FINANZIARIO

A) ENTRATE ACCERTATE

TITOLO I – Trasferimenti correnti	€ 3.792.816,62
TITOLO II – Altre entrate	€ 2.247.807,99
TITOLO IV – Entrate derivanti da trasf. in c/capitale	€ 4.228.146,81
TITOLO VI – Partite di giro	€ 180.913,37
TOTALE	€ 10.449.684,79

B) SPESE IMPEGNATE

TITOLO I – Spese correnti	€ 965.933,32
TITOLO II – Spese in c/capitale	€ 42.151,38
TITOLO IV – Partite di giro	€ 180.913,37
TOTALE	€ 1.188.998,07

Dalla somma algebrica dei valori indicati per i titoli di parte corrente di entrata (titolo I e titolo II) e di spesa (titolo I) si perviene ad un avanzo finanziario di competenza pari a € 5.074.691,29.

L'avanzo indicato in € **9.293.785,70** riportato nella nota integrativa, tiene conto delle entrate in conto capitale (titolo IV) pari a € 4.228.146,81, da considerare però al netto dei finanziamenti dello Stato per € 9.052,40.

Per l'analisi più dettagliata dei singoli capitoli di entrata e di spesa si rinvia agli appositi quadri del rendiconto finanziario, in cui le somme accertate in entrata e le somme impegnate in uscita sono raffrontate con le previsioni definitive.

In sintesi, si evidenzia quanto segue:

ENTRATE.

Nelle Entrate di parte corrente :
sul capitolo 10103 'Tasse portuali' si rileva una diminuzione, rispetto alle previsioni definitive, pari a € 167.183,38, così come sul capitolo 20202 'Canoni demaniali', per un importo pari a € 1.989.720,89 in meno rispetto alle previsioni definitive.

Sul capitolo 20203 'Interessi attivi' si registra un importo pari a € 201.227,98 , in aumento rispetto alla previsione di € 200.000,00. Trattasi degli interessi attivi maturati sul c/c di contabilità speciale intrattenuto presso la Tesoreria dello Stato.

Le restanti entrate correnti, per un totale di € 56.859,12, derivano dalle autorizzazioni concesse alle imprese portuali per € 30.153,12 e da diritti di segreteria per € 26.706,00.

Le Entrate in c/capitale, pari a € 4.228.146,81, per le quali si registra un incremento di € 501.356,81 rispetto all'esercizio 2003, sono principalmente derivanti da contributi ex art.9 L.413/98, nonché dal contributo per la manutenzione straordinaria delle parti comuni con riferimento a quanto stabilito dalla convenzione in essere tra l'Autorità portuale e il Genio Civile OO.MM. di Palermo.

SPESE

Nel titolo I delle Spese correnti si rileva un decremento rispetto alle previsioni, in particolare nella voce 'Oneri per il personale in servizio', a causa della mancata copertura dei posti vacanti nella pianta organica.

Rispetto al consuntivo 2003 le spese sopra indicate sono comunque in aumento, come specificato in dettaglio nella nota integrativa.

La diminuzione rispetto alle previsioni definitive (€ 926.320,00) delle voci della categoria III 'spese per acquisto di beni di consumo e di servizi' è imputabile in particolare al contenimento delle spese di manutenzione affidate a terzi (- € 320.411,01) e delle spese per consulenze e studi (- € 93.66.,63).

Non si registrano consistenti impegni sui capitoli afferenti le spese in conto capitale.

C) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**Consistenza della cassa ad inizio esercizio € 10.293.585,16**

Riscossioni

- In C/competenza € 8.589.953,37
- In C/residui € 555.318,16 € 9.145.271,53

Pagamenti

- In C/competenza € 1.023.718,67
- In C/residui € 82.862,43 € 1.106.581,10

Consistenza della cassa a fine esercizio € 18.332.275,59

Residui attivi

- esercizi precedenti € 6.486.153,27
- dell'esercizio € 1.949.731,42 € 8.435.884,69

Residui passivi

- esercizi precedenti 0
- dell'esercizio € 165.279,40 € 165.279,40

Avanzo di amministrazione a fine esercizio € 26.602.880,88

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione pari a euro 26.602.880,88. L'incremento rispetto al 2003 è pari a € 9.350.687,04.

Ciò è dovuto all'avvenuta riscossione delle tasse portuali, dei canoni demaniali e dei proventi derivanti dal rilascio delle autorizzazioni alle imprese portuali, a fronte di limitate operazioni di pagamento.

L'avanzo di amministrazione, come sopra indicato, è imputabile al mancato avvio della esecuzione delle opere infrastrutturali, non essendo ancora operativo nel periodo di riferimento alcun Piano triennale, programma che è stato approvato solo sul finire del 2004.

La situazione dei residui attivi e passivi, esposta nell'apposito elenco debitamente compilato dall'Autorità, al quale si rinvia per il dettaglio e sulla quale il Collegio ha espresso il proprio assenso, presenta un importo pari a € 8.435.884,69 per i residui attivi, per lo

più imputabili al mancato versamento sulla contabilità speciale dell'ente sia di canoni demaniali (relativi al 2001) da parte dell'Agenzia del Demanio, sia di contributi ministeriali (anno 2002), nonché al mancato introito del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e prestiti.

Si prende atto che per la spesa corrente i residui passivi, pari a 165.279,40 sono tutti interamente afferenti all'anno 2004.

SITUAZIONE PATRIMONIALE (valori espressi in euro)

ATTIVO

	ANNO 2003	ANNO 2004
Costi pluriennali diversi	0	8.640,00
Impianti, macchinari, attrezzature	20.362,91	26.533,59
Mobili e macchine d'ufficio	56.776,34	66.266,34
Rimanenze materie prime	376,50	7.130,88
Crediti v/Stato ed altri enti	7.040.686,15	8.173.884,52
Crediti v/acquirenti, utenti, ecc.	785,28	162.964,01
Crediti div. di durata inf. all'anno	0	9.036,16
C/C contabilità speciale	10.293.585,16	18.332.275,59
 RATEI E RISCONTI	 14.768,77	 5.767,62
 TOTALE ATTIVITA'	 17.427.341,11	 26.792.498,71

PASSIVO

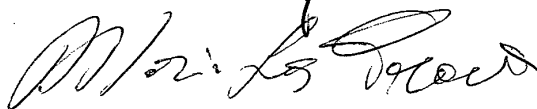
	ANNO 2003	ANNO 2004
Patrimonio netto	13.792.960,32	26.610.740,61
TFR	5.418,36	16.478,70
Debiti v/Stato	1.540,00	5.752,73
Debiti v/fornitori	64.426,16	65.649,94
Debiti tributari	8.000,10	30.004,49
Debiti previdenziali	8.664,02	20.872,92
Altri debiti	232,15	42.999,32
 RATEI E RISCONTI	 3.546.100,00	 0
 TOTALE PASSIVO	 17.427.341,11	 26.792.498,71

Nel periodo di riferimento la situazione patrimoniale riflette, come già osservato sopra, il mancato avvio della esecuzione delle opere infrastrutturali.

CONTO ECONOMICO GENERALE (valori espressi in euro)

	ANNO 2003	ANNO 2004
A) ENTRATE CORRENTI	6.144.699,06	6.040.624,61
B) SPESE CORRENTI	642.308,42	965.933,32
C) ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.726.790,00	4.228.146,81
D) SPESE IN CONTO CAPITALE		9.052,40
1) AVANZO FINANZIARIO (A-B+C-D)	9.229.180,64	9.293.785,70
E) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	14.295,17	22.025,83
F) PROVENTI STRAORDINARI	42.467,03	0
G) RETTIFICHE DI SPESE E ENTR	- 3.531.331,23	3.546.020,42
2) AVANZO ECONOMICO (1-E+F+G)	5.726.021,27	12.817.780,29

Il Collegio dei Revisori assicura di aver esercitato il riscontro amministrativo-contabile delle delibere e degli atti gestionali, ritiene che la gestione dell'Autorità si è svolta in modo regolare, e verificato che i dati esposti in bilancio corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili regolarmente tenute, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2004 dell'Autorità portuale di Augusta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI**dott. Massimo CONIGLIARO****dott. Mario LA PROVA****dott.ssa Teresa Donatella SANGREGORIO**

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Capitolo		Gestione di competenza						Gestione residui attivi						Gestione di cassa			totale residui attivi a termine esercizio
numero	denominazione	Previsioni definitive	riscosse	Somme accertate rimaste da riscuotere	totali accertati	differenze rispetto a previsioni	residui ad inizio esercizio	riscossi	rimasti da riscuot.	totali	variazioni	previsioni	riscossioni	differenza rispetto previsioni	aumento	diminuz.	
	ENTRATA																
	TITOLO I																
	Trasferimenti correnti																
	Cat. I																
	Trasferimenti da parte dello Stato																
10101	CONTRIBUTI DELLO STATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10102	CONTRIBUTI SPESE PER MANUTENZIONI PARTI COMUNI	159.327,00	-	-	-	-	159.327,00	-	159.326,95	-	-	477.980,90	-	-	-	-	477.980,90
10103	TASSE PORTUALI	3.960.000,00	3.325.086,95	467.727,67	3.792.816,62	-	426.905,28	426.905,28	-	-	-	4.460.000,00	3.751.994,23	-	-	-	708.005,77
	Totale cat.I	4.119.327,00	3.325.086,95	467.727,67	3.792.816,62	-	566.232,23	426.905,28	159.326,95	-	-	4.937.980,90	3.751.994,23	-	-	-	627.054,62
	Cat. II																
	Trasferimenti da parte della Regione																
10201	CONTRIBUTI DELLA REGIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale cat.II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Cat. III																
	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province																
10301	CONTRIBUTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale cat.III	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Cat. IV																
	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico																
10401	CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale cat.IV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO I	4.119.327,00	3.325.086,95	467.727,67	3.792.816,62	-	566.232,23	426.905,28	159.326,95	-	-	4.937.980,90	3.751.994,23	-	-	-	627.054,62

[illegible]

[illegible]

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO FINANZIARIO 2004
ENTRATE

Capitolo		Gestione di competenza				Gestione residui attivi				Gestione di cassa				totale residui attivi a termine esercizio	
numero	denominazione <i>Cat. III</i> <i>Realizzo di valori mobiliari</i>	Previsioni definitive	Somme accertate		differenze rispetto a previsioni		residui ad inizio esercizio	riscossi	rimasti da riscuot.	totali	variazioni		previsioni	riscossioni	differenze rispetto previsioni
		riscosse	rimaste da riscuotere	totali accertati	in aumento in diminuz.				aumento	diminuz.		aumento	diminuz.		
30301	REALIZZO DI SOMME INVESTITE IN TITOLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale cat. III</i>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Cat. IV</i>															
<i>Riscossione di crediti</i>															
30401	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI BANCARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30402	RIIRO DI DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30403	RISCOSSIONE DI ALTRI CREDITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Totale cat. IV</i>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>TOTALE TITOLO III</i>		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>TITOLO IV</i>															
<i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i>															
<i>Cat. I</i>															
<i>Trasferimenti dallo Stato</i>															
40101	CONTRIBUTO DELLO STATO PER OPERE	5.287.881,00	3.204.612,79	3.204.612,79	2.083.248,21	3.726.790,00	3.726.790,00	-	5.017.932,25	-	-	10.035.790,48	3.204.612,79	-	6.831.177,67
Art. 001 C - Opere di Grande Infrastrutturazione															
Art. 002 C - Escavazione Porti															
40102	Contributi Manutenzione Straordinaria (Conv. Min. LL.PP. - Art. 6 c. 1b, L. 28.10.1984 n. 84)														
Art. 001 C - Manutenzione Straordinaria Parti Comuni		1.023.534,02		1.023.534,02	-	1.291.142,25	1.291.142,25	-	5.017.932,25	-	-	1.949.865,06	-	-	-
Art. 002 C - Mantenimento Fondali															
<i>Totale cat. I</i>		6.291.395,02	3.204.612,79	1.023.534,02	4.228.148,81	5.017.932,25	5.017.932,25	-	5.017.932,25	-	-	11.985.655,52	3.204.612,79	-	6.831.177,67
<i>TOTALE TITOLO IV</i>		6.291.395,02	3.204.612,79	1.023.534,02	4.228.148,81	5.017.932,25	5.017.932,25	-	5.017.932,25	-	-	11.985.655,52	3.204.612,79	-	6.831.177,67

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO FINANZIARIO 2004
ENTRATE

[illegible]

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO FINANZIARIO 2004
ENTRATE

Capitolo		Gestione di competenza						Gestione residui attivi				Gestione di cassa			totale	
numero	denominazione Cat. II	Previsioni definitive	Somma accertate		differenze rispetto a previsioni		residui ad inizio esercizio	riscossi	rimasti da riscuot.	totali	variazioni		previsioni	riscossioni	differenze rispetto previsioni	residui attivi a termine esercizio
			riscosse	rimaste da riscuotere	totali accertati	in aumento in diminuz.					aumento	diminuz.			aumento diminuz.	
	Assunzione di altri debiti finanziari															
50201	OPERAZIONI FINANZIARIE A BREVE TERMINE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50202	DEPOSITI DI TERZI E CAUZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale cat. II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Cat. III															
	Emissione di obbligazioni															
50301	EMISSIONE OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale cat. III	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO VI															
	Entrate per partite di giro															
	Cat. I															
	Entrate aventi natura di partite di giro															
60101	RITENUTE ERARIALI	268.000,00	135.906,53	8.325,16	144.231,69	- 123.768,31	-	-	-	-	-	-	368.000,00	135.906,53	- 232.093,47	8.325,16
60102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	121.315,00	29.274,79	711,00	29.985,79	- 91.329,21	-	-	-	-	-	-	181.315,00	29.274,79	- 152.040,21	711,00
60103	RITENUTE DIVERSE	600,00	545,89	-	545,89	- 54,11	-	-	-	-	-	-	600,00	545,89	- 54,11	-
60104	IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60105	RECUPERO DI ANTICIPAZIONI CONCESSE DELL'ENTE AL PERSONALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60106	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60107	RIMBORSO SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	15.000,00	4.650,00	-	4.650,00	- 10.350,00	-	-	-	-	-	-	35.000,00	4.650,00	- 30.350,00	-
60108	PARTITE IN SOGGERNO	30.000,00	1.500,00	-	1.500,00	- 28.500,00	-	-	-	-	-	-	70.000,00	1.500,00	- 68.500,00	-
	Totale cat. I	434.915,00	171.877,21	9.036,16	180.913,37	- 254.001,63	-	-	-	-	-	-	654.915,00	171.877,21	- 483.037,79	9.036,16
	TOTALE TITOLO VI	434.915,00	171.877,21	9.036,16	180.913,37	- 254.001,63	-	-	-	-	-	-	654.915,00	171.877,21	- 483.037,79	9.036,16

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO FINANZIARIO 2004
ENTRATE

	Gestione di competenza						Gestione residui attivi				Gestione di cassa				totale residui attivi a termine esercizio	
	Previsioni definitive	Somma accertate			differenza rispetto a previsioni		residui ad inizio esercizio	riscossi	rimasti da riscuot.	totali	variazioni		previsioni	riscossioni		differenza rispetto previsioni
		riscossa	rimaste da riscuotere	totali accertati	in aumento	in diminuz.					aumento	diminuz.				
RIEPILOGO TITOLI DI ENTRATA																
TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4.119.327,00	3.325.088,95	487.727,67	3.792.816,62	- 326.510,38	586.232,23	426.905,28	159.326,95	-	-	-	-	4.937.980,90	3.751.994,23	- 1.185.986,67	627.054,62
TITOLO II - Altre Entrate	2.305.503,12	1.888.374,42	359.433,57	2.247.807,99	1.227,98	58.923,11	128.412,89	1.308.894,07	-	-	-	-	2.645.503,12	2.016.787,30	- 628.715,82	1.668.327,64
TITOLO III - Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	6.291.395,02	3.204.612,79	1.023.534,02	4.228.146,81	- 2.063.246,21	5.017.932,25	-	5.017.932,25	-	-	-	-	11.985.655,52	3.204.612,79	- 8.831.177,67	6.041.466,27
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO VI - Entrate per pariute di giro	434.915,00	171.877,21	9.036,16	180.913,37	- 254.001,63	-	-	-	-	-	-	-	654.915,00	171.877,21	- 483.037,79	9.036,16
TOTALE ENTRATA	13.151.140,14	8.589.953,37	1.859.731,42	10.446.684,76	1.227,98	7.041.471,43	555.318,16	6.486.153,27	-	-	-	-	20.224.054,54	9.145.271,53	- 9.128.917,95	8.345.884,69



Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe Spanò

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO FINANZIARIO 2004
SPESE

Capitolo			Gestione di competenza						Gestione residui passivi				Gestione di cassa				totale residui passivi a termine esercizio
numero	denominazione SPESA	Previsioni definitive	pagate	rimasti da pagare	Somme impegnate totali impegnati	differenza rispetto a previsioni in aumento in diminuz.	residui ad inizio esercizio	pagati	rimasti da pagare	totali	variazioni aumenti diminuz.	previsioni	pagamenti	differenza rispetto previsioni aumento diminuz.			
Cat. I																	
Spese per gli organi dell'Ente																	
10101	COMPENSI, ASSEGNI, INDENNITA' E RIMBORSI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO																
	Art. 001																
	Art. 002																
	COMMISSARIO AGGIUNTO																
	Art. 003																
	PRESIDENTE	170.000,00	163.068,00	6.851,08	169.919,08	- 80,92	1.040,30	1.040,30			-	202.000,00	164.108,30	- 37.891,70	6.851,08		
	Art. 004																
	SEGRETERIO GENERALE	110.000,00	95.400,05		95.400,05	- 14.599,95					-	141.160,00	95.400,05	- 45.759,95	-		
	Art. 005																
	COMITATO PORTUALE, COMMISSIONE CONSULTIVA	75.000,00	15.250,00		29.750,00	- 45.250,00					-	84.835,00	15.250,00	- 79.585,00	14.500,00		
	Art. 006																
	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	28.000,00		24.438,11	24.438,11	- 1.561,89	411,61	411,61			-	39.000,00	411,61	- 38.588,39	24.438,11		
	Art. 007																
	MISSIONI, TRASFERTE E RIMBORSI VARI	50.000,00	27.942,57	720,30	28.662,87	- 21.337,13					-	80.000,00	27.942,57	- 32.057,43	720,30		
	Totale cat. I	431.000,00	301.660,62	46.509,45	348.170,11	- 82.829,89	1.451,91	1.451,91			-	536.895,00	303.112,53	- 233.882,47	46.509,45		
Cat. II																	
Oneri per il personale in attività di servizio																	
10201	EMOLUMENTI FISSI AL PERSONALE DIPENDENTE	499.000,00	98.119,32		98.119,32	- 400.880,68					-	648.000,00	98.119,32	- 550.880,68	-		
10202	EMOLUMENTI VARIABILI	60.000,00	44.216,99	7.335,41	51.552,40	- 8.447,60					-	75.000,00	44.216,99	- 30.783,01	7.335,41		
10203	EMOLUMENTI AL PERSONALE NON DIPENDENTE	20.000,00				- 20.000,00					-	30.000,00		- 30.000,00	-		
10204	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONI	10.000,00	981,78		981,78	- 9.018,22					-	16.000,00	981,78	- 15.018,22	-		
10205	ALTRI ONERI PER IL PERSONALE	20.000,00	7.725,85		7.725,85	- 12.274,15	947,86	947,86			-	23.000,00	6.673,71	- 14.326,29	-		
10206	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI	15.000,00	1.339,27		1.339,27	- 13.660,73					-	20.000,00	1.339,27	- 18.660,73	-		
10207	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	150.000,00	44.853,89	7.742,84	52.596,73	- 97.403,27	4.526,63	4.526,63			-	220.000,00	49.380,52	- 170.619,48	7.742,84		
	Totale cat. II	774.000,00	197.237,10	15.075,25	212.315,35	- 581.684,65	5.474,49	5.474,49			-	1.033.000,00	202.711,59	- 830.288,41	15.075,25		



AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO FINANZIARIO 2004
SPESA

Capitolo		Gestione di competenza						Gestione residui passivi				Gestione di cassa			totale residui passivi a passivi a termine esercizio		
numero	denominazione	Previsioni definitive	Somma rimborsata rimasti da pagare	pagate	rimasti da pagare	totali Impegnati	differenza rispetto a previsioni	residui ad inizio esercizio	pagati	rimasti da pagare	totali	variazioni	previsioni	pagamenti		differenza rispetto previsioni	aumento
Cat. III*																	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi																	
10301	PRESTAZIONI DI TERZI PER LA GESTIONE DEI SERVIZI																
10302	PRESTAZIONI DI TERZI PER MANUTENZIONI	450.000,00	106.202,63	23.326,36	129.568,99	-	320.411,01	49.407,49	49.407,49	-	-	-	28.989,87	665.000,00	155.670,12	-	509.329,88
10303	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	25.000,00	5.309,68	-	5.309,68	-	19.690,32	-	-	-	-	-	72,30	33.000,00	5.309,68	-	27.690,32
10304	SPESA PER SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI	20.000,00	295,06	5,58	300,64	-	19.690,36	10,05	10,05	-	-	-	-	35.000,00	305,11	-	34.694,89
10305	UTENZE	50.000,00	37.179,90	9.575,19	46.755,09	-	3.244,91	168,71	168,71	-	-	-	-	60.000,00	37.348,61	-	22.651,39
10306	MATERIALE DI ECONOMATO	20.000,00	4.708,03	890,00	5.598,03	-	14.433,97	-	-	-	-	-	-	30.000,00	4.708,03	-	25.291,97
10307	VESTITARIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10308	RAPPRESENTANZA	15.000,00	8.453,11	120,00	6.573,11	-	8.426,89	68,00	68,00	-	-	-	-	22.000,00	6.521,11	-	15.478,89
10309	SPESA POSTALI TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	20.660,00	7.144,70	607,00	7.751,70	-	12.906,30	1.218,18	1.218,18	-	-	-	-	32.860,00	8.362,88	-	24.297,12
10310	CONSULENZE PER STUDI ED ALTRE	180.000,00	80.674,46	5.664,91	86.339,37	-	93.660,63	12.679,41	12.679,41	-	-	-	4.878,98	330.000,00	93.353,87	-	236.646,13
10311	LOCAZIONI PASSIVE	48.500,00	24.778,80	749,27	25.528,07	-	20.971,93	749,27	749,27	-	-	-	-	78.500,00	25.528,07	-	50.971,93
10312	SPESA PROMOZIONALI, PUBBLICITA' PROPAGANDA E QUOTE ASSOCIATIVE																
Art. 001																	
Spesa non pubblicitaria		35.000,00	15.521,71	-	15.521,71	-	19.478,29	-	-	-	-	-	-	82.000,00	15.521,71	-	46.478,29
Art. 002																	
Spesa pubblicitaria		27.000,00	-	11.130,00	11.130,00	-	15.870,00	-	-	-	-	-	-	54.000,00	-	-	54.000,00
10313	SPESA LEGALI GIUDIZIARIE E VARIE	25.000,00	-	-	-	-	25.000,00	-	-	-	-	-	-	39.000,00	-	-	39.000,00
10314	PREMI ASSICURAZIONI	20.660,00	150,00	-	150,00	-	20.510,00	-	-	-	-	-	-	30.860,00	150,00	-	30.510,00
10315	SPESA PER PULIZIA UFFICI	12.500,00	5.981,29	1.437,64	7.418,93	-	5.081,07	1.046,30	1.046,30	-	-	-	-	15.500,00	7.027,59	-	8.472,41
10316	SPESA DIVERSE	15.000,00	2.393,60	121,70	2.515,30	-	12.484,70	82,50	82,50	-	-	-	-	27.000,00	2.478,10	-	24.523,90
Totale cat. III		962.320,00	296.852,97	53.595,65	350.448,62	-	611.871,38	65.429,91	65.429,91	-	-	-	33.841,15	1.512.320,00	362.282,88	-	1.150.037,12
Cat. IV*																	
Trasferimenti passivi																	
10401	CONTRIBUTI AVENTI ATTINENZA ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' PORTUALE	25.000,00	17.994,00	-	17.994,00	-	-	-	-	-	-	-	-	28.800,00	17.994,00	-	1.923,00
Totale cat. IV		25.000,00	17.994,00	-	17.994,00	-	-	-	-	-	-	-	-	28.800,00	17.994,00	-	1.923,00
Cat. V*																	
Oneri finanziari																	
10501	INTERESSI PASSIVI, SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	1.000,00	-	-	-	-	1.000,00	-	-	-	-	-	-	1.500,00	-	-	500,00
Totale cat. V		1.000,00	-	-	-	-	1.000,00	-	-	-	-	-	-	1.500,00	-	-	500,00



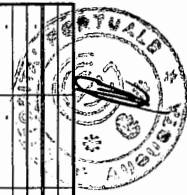
AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO FINANZIARIO 2004
SPESE

Capitolo		Gestione di competenza					Gestione residui passivi					Gestione di cassa				totale residui passivi a termine esercizio
numero	denominazione Cat. VI* Oneri tributari	Previsioni definitive	pagato	Somme impegnate rimasti da pagare	totali Impegnati	differenza rispetto a previsioni in aumento in diminuz.	residui ad inizio esercizio	pagati	rimasti da pagare	totali	variazioni aumentu diminuiz.	previsioni	pagamenti	differenza rispetto previsioni aumentu diminuiz.		
10601	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	50.000,00	32.222,38	4.762,86	37.005,24	-	12.994,76	4.363,05	-	-	-	66.000,00	36.585,43	-	29.414,57	4.782,86
	Totale cat. VI	50.000,00	32.222,38	4.762,86	37.005,24	-	12.994,76	4.363,05	-	-	-	66.000,00	36.585,43	-	29.414,57	4.782,86
	Cat. VII*															
	Poste correttive e compensative di entrate correnti															
10701	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	5.200,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.400,00	-	-	5.200,00	-
	Totale cat. VII	5.200,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.400,00	-	-	5.200,00	-
	Cat. VIII*															
	Spese non classificabili in altre voci															
10801	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI	5.200,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.400,00	-	-	5.200,00	-
10802	FONDO RISERVA	50.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50.000,00	-	-	20.860,00	-
10803	ONERI VARI STRAORDINARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10804	SPESE PER REALIZZO ENTRATE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale cat. VIII	55.200,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60.400,00	-	-	26.860,00	-
	TOTALE TITOLO I*	2.303.720,00	845.087,07	119.966,25	665.633,32	-	1.270.360,68	76.719,36	-	-	33.041,16	3.247.415,00	922.686,43	-	2.277.105,57	119.966,25
	TITOLO II															
	Spese in conto capitale															
	Cat. I*															
	Acquisizione di immobili e opere portuali															
20101	OPERE E FABBRICATI ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE STRAORDINARIA	700.000,00	-	-	-	-	700.000,00	-	-	-	-	800.000,00	-	-	800.000,00	-
20102	OPERE E FABBRICATI (finanziamento Stato) ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE STRAORDINARIA	5.287.861,00	9.052,40	-	9.052,40	-	5.258.808,60	-	-	-	-	10.535.721,37	9.052,40	-	3.476.787,84	-
	Art. 001 - Opere di grande infrastrutturazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Art. 002 - Escavazione porti	1.023.534,02	-	-	-	-	1.023.534,02	-	-	-	-	1.848.865,08	-	-	826.331,04	-
	Art. 003 - Manutenzione strand, porti comuni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Art. 004 - Mantenimento tangenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale cat. I	6.991.365,02	9.052,40	-	9.052,40	-	6.982.342,62	-	-	-	-	13.385.586,43	9.052,40	-	5.103.116,88	-
	Cat. II*															
	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche															
20201	IMPIANTI PORTUALI ACQUISIZIONE E/O MANUTENZIONE STRAORDINARIA	3.000.000,00	-	-	-	-	3.000.000,00	-	-	-	-	2.800.000,00	-	-	3.000.000,00	-
20202	ACQUISTI E/O MANUT. STRAORD. DI ATTREZZATURE, MACCHINARI ED ALTRI BENI MOBILI	60.000,00	2.760,00	-	2.760,00	-	57.240,00	-	-	-	-	70.000,00	2.760,00	-	67.240,00	-
20203	ACQUISTO MOBILI E MACCHINE DA UFFICIO	60.000,00	13.910,60	-	13.910,60	-	46.089,40	-	-	-	-	110.000,00	13.910,60	-	96.089,40	-
20204	ACQUISTO BENI IMMATERIALI	32.000,00	-	-	-	-	19.040,00	-	-	-	-	64.000,00	-	-	64.000,00	12.860,00
	Totale cat. II	3.152.000,00	16.870,60	12.860,00	29.630,60	-	3.122.369,40	-	-	-	-	2.844.000,00	16.670,60	-	3.227.329,40	12.860,00



AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
RENDICONTO FINANZIARIO 2004
SPESE

Capitolo		Gestione di competenza				Gestione residui passivi				Gestione di cassa				totale residui passivi a termine esercizio
numero	denominazione	Previsioni definitive	Somme Impegnate	differenza rispetto a previsioni	residui ad inizio esercizio	pagati	rimasti da pagare	totali	variazioni	previsioni	pagamenti	differenza rispetto previsioni		
			pagata	In aumento	In diminuz.				aumento	diminuz.		aumento	diminuz.	
Cat. II*														
Partecipazioni e acquisti di valori immobiliari														
030301	SOTTOSCRIZIONE E ACQUISTI PARTECIPAZIONI AZIONARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
030302	CONFERIMENTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE AD ALTRI ENTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
030303	ACQUISTO TITOLI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale cat. II		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cat. IV*														
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni														
040401	VERSAMENTI SU DEPOSITI BANCARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
040402	DEPOSITI A CAUZIONE PRESSO TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
040403	CONCESSIONE E CREDITI DIVERSI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale cat. IV		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cat. V*														
TFR dovuto al personale cessato dal servizio														
050501	TFR	4.000,00	1.013,30	2.455,08	3.468,38	-	-	-	-	4.000,00	1.013,30	-	-	2.455,08
Totale cat. V		4.000,00	1.013,30	2.455,08	3.468,38	-	-	-	-	4.000,00	1.013,30	-	-	2.455,08
TOTALE TITOLO II*		10.147.395,02	28.736,30	15.415,08	42.151,38	-	-	-	-	10.033.586,43	28.736,30	-	-	15.415,08
TITOLO III														
Spese per estinzione di mutui ed anticipazioni														
Cat. I*														
Rimborso di mutui														
1010101	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1010102	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale cat. I		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cat. II*														
Rimborso di anticipazioni passive														
20201	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale cat. II		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cat. III*														
Rimborso di obbligazioni														
30301	RIMBORSO DI OBBLIGAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale cat. III		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cat. IV*														
Estinzione di debiti diversi														
30401	RESTITUZIONI DI DEPOSITI DI TERZI A CAUZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale cat. IV		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Capitolo		Gestione di competenza					Gestione residui passivi				Gestione di cassa			totale residui passivi a		
numero	denominazione	definitive	Somme impegnate		differenza rispetto a	inizio esercizio	pagati		totali	variazioni	previsioni	pagamenti				
			pagate	rimesse da pagare	totali impegnati	In aumento	In diminuz.				aumento	diminuz.	aumento	diminuz.		
	TITOLO IV* Spese per partite di giro															
	Cat. I* Spese aventi natura di partite di giro															
40101	RITENUTE EPARIALI	289.000,00	119.010,08	25.221,63	144.231,69	-	123.769,31	3.868,93	-	-	-	368.000,00	122.878,99	-	245.121,01	25.221,63
40102	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	121.315,00	25.398,13	4.997,66	29.995,79	-	91.329,21	2.274,14	-	-	-	181.315,00	27.672,27	-	153.642,73	4.997,66
40103	RITENUTE DIVERSE	600,00	457,11	88,78	545,89	-	54,11	-	-	-	-	600,00	457,11	-	142,89	88,78
40104	IVA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40105	ANTICIPAZIONE DELL'ENTE AL PERSONALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40106	VERSAMENTI TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40107	SOMME PAGATE PER CONTO TERZI	15.000,00	4.650,00	-	4.650,00	-	10.350,00	-	-	-	-	35.000,00	4.650,00	-	30.350,00	-
40108	PARTITE IN SOSPESO	30.000,00	1.500,00	-	1.500,00	-	28.500,00	-	-	-	-	70.000,00	1.500,00	-	68.500,00	-
	Totale cat. I*	434.915,00	151.015,30	29.899,07	180.913,37	-	254.001,63	8.143,07	6.143,07	-	-	654.815,00	157.159,37	-	497.756,63	29.899,07
	TOTALE TITOLO IV*	434.915,00	151.015,30	29.899,07	180.913,37	-	254.001,63	8.143,07	6.143,07	-	-	654.815,00	157.159,37	-	497.756,63	29.899,07
	RIEPILOGO TITOLI DI SPESA															
	TITOLO I* - Spese Correnti	2.303.720,00	845.967,07	119.866,25	965.933,32	-	1.270.380,68	78.719,38	78.719,36	-	-	3.247.415,00	922.689,43	-	2.277.105,57	119.866,25
	TITOLO II* - Spese in conto Capitale	10.147.395,02	26.736,30	15.415,08	42.151,38	-	10.104.712,02	-	-	-	-	18.033.896,43	26.736,30	-	8.330.449,28	15.415,08
	TITOLO III* - Spese per estinzioni di mutui e di anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO IV* - Spese per partite di giro	434.915,00	151.015,30	29.899,07	180.913,37	-	254.001,63	8.143,07	6.143,07	-	-	654.815,00	157.159,37	-	497.756,63	29.899,07
	TOTALE SPESA	12.886.030,02	1.023.719,67	165.279,40	1.189.998,07	-	11.629.094,33	82.862,43	82.862,43	-	-	19.935.918,43	1.106.561,10	-	11.105.310,48	165.279,40

Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe Spanò

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA**BILANCIO D'ESERCIZIO****STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****A) IMMOBILIZZAZIONI****ANNO 2003****ANNO 2004****I - Immobilizzazioni immateriali**

1. Spese d'impianto ampliamento e riorganizzazione	€ -	€ -
2. Ricerca sviluppo e pubblicità	€ -	€ -
3. Diritti di brevetto industriale	€ -	€ -
4. Altri costi pluriennali	€ -	€ 8.640,00

TOTALE I	€ -	€ 8.640,00
-----------------	-----	------------

II - Immobilizzazioni materiali

1. Edifici e terreni	€ -	€ -
2. Costruzioni in corso	€ -	€ -
3. Diritti reali	€ -	€ -
4. Impianti, macchinari e attrezzature	€ 20.362,91	€ 26.533,59
5. Automezzi	€ -	€ -
6. Mobili e macchine d'ufficio	€ 56.776,34	€ 66.266,34
7. Beni in corso di formazione	€ -	€ -

TOTALE II	€ 77.139,25	€ 92.799,93
------------------	-------------	-------------

III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni in Società	€ -	€ -
2. Conferimenti e quote in altri Enti	€ -	€ -
3. Depositi vincolati	€ -	€ -
4. Mutui ed anticipazioni	€ -	€ -
5. Prestiti al personale	€ -	€ -
6. Crediti verso gestioni autonome	€ -	€ -
7. Depositi cauzionali	€ -	€ -
8. Crediti diversi di durata superiore all'anno	€ -	€ -

TOTALE III	€ -	€ -
-------------------	-----	-----

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	€ 77.139,25	€ 101.439,93
------------------------------------	-------------	--------------



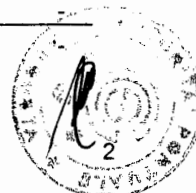
B) ATTIVO CIRCOLANTE

	ANNO 2003	ANNO 2004
I - Rimanenze d'esercizio		
1. Rimanenze di prodotti	€ -	€ -
2. Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	€ 376,50	€ 7.130,88
3. Rimanenze diverse	€ -	€ -
TOTALE I	€ 376,50	€ 7.130,88
II - Crediti e residui attivi		
1. Crediti verso lo Stato ed altri Enti	€ 7.040.686,15	€ 8.173.884,52
2. Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	€ -	€ -
3. Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	€ 785,28	€ 162.964,01
4. Crediti per annualità, semestralità	€ -	€ -
5. Crediti diversi di durata inferiore all'anno	€ -	€ 9.036,16
TOTALE II	€ 7.041.471,43	€ 8.345.884,69
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilità finanziaria)		
1. Partecipazioni societarie	€ -	€ -
2. Titoli emessi o garantiti dallo Stato	€ -	€ -
3. Obbligazioni e cartelle fondiarie	€ -	€ -
4. Buoni postali	€ -	€ -
5. Altri Titoli	€ -	€ -
TOTALE III	€ -	€ -
IV - Disponibilità liquide		
1. Denaro e valori in cassa	€ -	€ -
2. Banche	€ -	€ -
3. C/C contabilità speciale Tesoreria	€ 10.293.585,16	€ 18.332.275,59
4. C/C postali	€ -	€ -
TOTALE IV	€ 10.293.585,16	€ 18.332.275,59
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(B)	€ 17.335.433,09	€ 26.685.291,16

C) RATEI E RISCONTI	TOTALE	€ 14.768,77	€ 5.767,62
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		€ 17.427.341,11	€ 26.792.498,71

CONTI D'ORDINE

1. Sistema dei rischi	€ -	€ -
2. Sistema degli impegni	€ -	€ -
3. Beni di terzi presso l'Ente	€ -	€ -
4. Beni dell'Ente presso terzi	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -



PASSIVITA'		ANNO 2003	ANNO 2004
A) PATRIMONIO NETTO			
1. Fondo di dotazione	€	-	€ -
2. Riserva obbligatoria	€	-	€ -
3. Riserva facoltativa	€	-	€ -
4. Fondo rivalutazione conguaglio monetario	€	-	€ -
5. Avanzo economico esercizi precedenti	€	8.066.939,05	€ 13.792.960,32
6. Avanzo / Disavanzo economico dell'esercizio	€	5.726.021,27	€ -12.817.780,29
TOTALE A		€ 13.792.960,32	€ 26.610.740,61
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI			
1. Fondo imposte e tasse	€	-	€ -
2. Fondo rischi	€	-	€ -
3. Altri accantonamenti	€	-	€ -
4. Fondo residui perenti	€	-	€ -
TOTALE B		€ -	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE C		€ 5.418,36	€ 16.478,70
D) DEBITI			
I - DEBITI DI TESORERIA			
1. Scoperti di conto corrente	€	-	€ -
TOTALE I		€ -	€ -
II - DEBITI E RESIDUI PASSIVI			
1. Debiti verso lo Stato	€	1.540,00	€ 5.752,73
2. Debiti verso gli Enti Pubblici	€	-	€ -
3. Debiti verso terzi per prestazioni dovute	€	-	€ -
4. Debiti verso fornitori	€	64.426,16	€ 65.649,94
5. Debiti verso terzi per prestazioni ricevute	€	-	€ -
6. Mutui ed anticipazioni passive	€	-	€ -
7. Obbligazioni in circolazione	€	-	€ -
8. Debiti verso il personale per depositi	€	-	€ -
9. Debiti verso gestioni autonome	€	-	€ -
10. Debiti tributari	€	8.000,10	€ 30.004,49
11. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	8.664,02	€ 20.872,92
12. Altri debiti	€	232,15	€ 42.999,32
TOTALE II		€ 82.862,43	€ 165.279,40
TOTALE D (I+II)		€ 82.862,43	€ 165.279,40
E) RATEI E RISCONTI			
TOTALE		€ 3.546.100,00	€ -
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)		€ 17.427.341,11	€ 26.792.498,71
CONTI D'ORDINE			
1. Sistema dei rischi	€	-	€ -
2. Sistema degli impegni	€	-	€ -
3. Beni di terzi presso l'Ente	€	-	€ -
4. Beni dell'Ente presso terzi	€	-	€ -
TOTALE		-	€ -



Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe Spanò

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA BILANCIO DI ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO GENERALE

ANNO
2003

ANNO
2004

A) ENTRATE CORRENTI

1. Trasferimenti correnti	€ 4.143.652,08	€ 3.792.816,62
2. Altre entrate		
a) Redditi e proventi patrimoniali	€ 1.969.224,42	€ 2.190.948,87
b) Entrate non classificabili in altre voci	€ 31.822,56	€ 56.859,12

TOTALE A) € 6.144.699,06 € 6.040.624,61

B) SPESE CORRENTI

3. Spese per gli organi istituzionali	€ 235.842,53	€ 348.170,11
4. Oneri per il personale in attività di servizio	€ 163.548,31	€ 212.315,35
5. Spese per acquisti di beni e servizi	€ 193.607,87	€ 350.448,62
6. Trasferimenti passivi	€ 18.077,00	€ 17.994,00
7. Oneri finanziari	€ -	€ -
8. Oneri tributari	€ 31.232,71	€ 37.005,24
9. Oneri diversi di gestione	€ -	€ -

TOTALE B) € 642.308,42 € 965.933,32

DIFFERENZA (A-B) € 5.502.390,64 € 5.074.691,29

C) ENTRATE IN CONTO CAPITALE € 3.726.790,00 € 4.228.146,81

D) SPESE IN CONTO CAPITALE € 9.052,40

DIFFERENZA (C-D) € 3.726.790,00 € 4.219.094,41

AVANZO FINANZIARIO € 9.229.180,64 € 9.293.785,70

E) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

8. Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 9.823,24	€ 11.522,43
9. Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ -	€ 4.320,00
10. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -
11. Svalutazione dei crediti e titoli	€ -	€ -
12. Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo	€ 92,23	-€ 6.755,38
13. Accantonamento per adeguamento indennità personale	€ 4.379,70	€ 12.938,78
14. Accantonamento per rischi	€ -	€ -
15. Accantonamento per residui perenti	€ -	€ -
16. Altri accantonamenti	€ -	€ -

TOTALE E) € 14.295,17 € 22.025,83



AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA

BILANCIO DI ESERCIZIO

	ANNO 2003	ANNO 2004
F) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
17. Proventi straordinari		
a. Proventi per trasferimenti attivi in natura (lasciti, donazioni, obbligazioni.)	€ -	€ -
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	€ 42.467,03	€ -
c. Plusvalenze da alienazioni	€ -	€ -
TOTALE F 17	€ 42.467,03	€ -
18. Oneri straordinari		
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€ -	€ -
b. minusvalenze da alienazioni	€ -	€ -
TOTALE F 18	€ -	€ -
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (F)	€ 42.467,03	€ -
G) RETTIFICHE DI VALORE		
19. Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	€ -	€ 3.546.100,00
20. Costi da capitalizzare	€ -	€ -
21. Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	€ 14.768,77	€ 14.689,19
22. Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	-€ 3.546.100,00	€ -
23. Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	€ -	-€ 14.768,77
24. Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	€ -	€ -
25. Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	€ -	€ -
TOTALE G)	-€ 3.531.331,23	€ 3.546.020,42
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 5.726.021,27	€ 12.817.780,29
Imposte dell'esercizio	€ -	€ -
AVANZO ECONOMICO	€ 5.726.021,27	€ 12.817.780,29



Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe Spanò

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio € 10.293.585,16

Riscossioni	in C/ competenza	€ 8.589.953,37	
	in C/ residui	<u>€ 555.318,16</u>	<u>€ 9.145.271,53</u>

Pagamenti	in C/ competenza	€ 1.023.718,67	
	in C/ residui	<u>€ 82.862,43</u>	<u>€ 1.106.581,10</u>

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio € 18.332.275,59

Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 6.486.153,27	
	dell'esercizio	<u>€ 1.949.731,42</u>	<u>€ 8.435.884,69</u>

Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ -	
	dell'esercizio	<u>€ 165.279,40</u>	<u>€ 165.279,40</u>

Avanzo d'amministrazione a fine dell'esercizio € 26.602.880,88



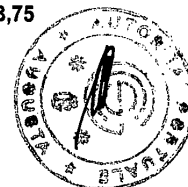
Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe Spanò

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA

SITUAZIONE RESIDUI ANNO 2004

RESIDUI ATTIVI

CAPITOLO DEBITORE	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
10102 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2003	€ 159.326,95
10103 Dogana di Siracusa	2004	€ 467.727,67
20202 Agenzia del Demanio	2001	€ 1.308.894,07
20202 Enel distribuzione S.p.A.	2004	€ 1.316,19
20202 Consorzio Italooffshore	2004	€ 161.347,82
20203 Tesoreria Unica	2004	€ 196.469,56
20402 Enel distribuzione S.p.A.	2004	€ 150,00
20402 Consorzio Italooffshore	2004	€ 50,00
20402 H.T. Costruzioni S.r.l.	2004	€ 100,00
40101 Cassa Depositi e Prestiti	2003	€ 3.726.790,00
40102 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2002	€ 1.291.142,25
40102 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2004	€ 1.023.534,02
60101 Martinez Gaetano	2004	€ 97,30
60101 Passarello Santo	2004	€ 30,08
60101 Ceraulo Lorenzo	2004	€ 152,66
60101 Noè Marina	2004	€ 129,86
60101 Spataro Carmelo	2004	€ 315,10
60101 Pignataro Luigi	2004	€ 58,10
60101 Carrubba Massimo	2004	€ 228,53
60101 Balistreri Giovanni	2004	€ 146,89
60101 Marchese Michele	2004	€ 270,03
60101 Cafiero Pietrantonio	2004	€ 144,43
60101 Tringali Domenico	2004	€ 228,53
60101 Luca Gaetano	2004	€ 258,41
60101 Pitruzzello Salvatore	2004	€ 258,41
60101 Gianino Giuseppe	2004	€ 142,07
60101 Romeo Domenico	2004	€ 210,45
60101 Fazio Carlo	2004	€ 228,53
60101 Fazio Alfio	2004	€ 228,53
60101 Fazio Filadelfo	2004	€ 249,36
60101 Gianino Salvatore	2004	€ 249,36
60101 Pompeano Antonio	2004	€ 228,53
60101 Vitale Girolamo	2004	€ 802,13
60101 Sangregorio Teresa Donatella	2004	€ 1.573,54
60101 La Prova Mario	2004	€ 1.477,75
60101 Chiaula Giorgio	2004	€ 308,29
60101 Crisci Ennio	2004	€ 308,29
60102 Martinez Gaetano	2004	€ 20,80
60102 Passarello Santo	2004	€ 1,73
60102 Ceraulo Lorenzo	2004	€ 20,80
60102 Noè Marina	2004	€ 20,80
60102 Spataro Carmelo	2004	€ 20,80
60102 Pignataro Luigi	2004	€ 6,93
60102 Carrubba Massimo	2004	€ 20,80
60102 Balistreri Giovanni	2004	€ 10,40
60102 Marchese Michele	2004	€ 10,40
60102 Cafiero Pietrantonio	2004	€ 20,80
60102 Tringali Domenico	2004	€ 20,80
Totale da riportare nella pagina successiva		€ 8.345.348,75



AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA

SITUAZIONE RESIDUI ANNO 2004**RESIDUI ATTIVI**

CAPITOLO DEBITORE	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Riporto pagina precedente		€ 8.345.348,75
60102 Luca Gaetano	2004	€ 20,80
60102 Pitruzzello Salvatore	2004	€ 20,80
60102 Gianino Giuseppe	2004	€ 19,06
60102 Romeo Domenico	2004	€ 20,80
60102 Fazio Carlo	2004	€ 20,80
60102 Fazio Alfio	2004	€ 20,80
60102 Fazio Filadelfo	2004	€ 20,80
60102 Gianino Salvatore	2004	€ 20,80
60102 Pompeano Antonio	2004	€ 20,80
60102 Vitale Girolamo	2004	€ 20,80
60102 Sangregorio Teresa Donatella	2004	€ 20,80
60102 La Prova Mario	2004	€ 267,28
60102 Chiaula Giorgio	2004	€ 20,80
60102 Crisci Ennio	2004	€ 20,80
TOTALE RESIDUI ATTIVI		€ 8.345.884,69

RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO CREDITORE	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
10101/003 I.N.P.S. - Ist. Naz. Previd. Sociale	2004	€ 6.851,08
10101/005 Banco di Sicilia - Servizio di Cassa della Regione Siciliana - Sez. SR	2004	€ 250,00
10101/005 Comune di Priolo Gargallo	2004	€ 125,00
10101/005 Agenzia delle Dogane	2004	€ 750,00
10101/005 Martinez Gaetano	2004	€ 375,00
10101/005 Passarello Santo	2004	€ 125,00
10101/005 Ceraulo Lorenzo	2004	€ 500,00
10101/005 Noè Marina	2004	€ 375,00
10101/005 Spataro Carmelo	2004	€ 625,00
10101/005 Pignataro Luigi	2004	€ 250,00
10101/005 Carrubba Massimo	2004	€ 750,00
10101/005 Balistreri Giovanni	2004	€ 625,00
10101/005 Marchese Michele	2004	€ 750,00
10101/005 Cafiero Pietrantonio	2004	€ 375,00
10101/005 Tringali Domenico	2004	€ 750,00
10101/005 Luca Gaetano	2004	€ 875,00
10101/005 Pitruzzello Salvatore	2004	€ 875,00
10101/005 Gianino Giuseppe	2004	€ 500,00
10101/005 Romeo Domenico	2004	€ 750,00
10101/005 Fazio Carlo	2004	€ 750,00
10101/005 Fazio Alfio	2004	€ 750,00
10101/005 Fazio Filadelfo	2004	€ 875,00
10101/005 Gianino Salvatore	2004	€ 875,00
10101/005 Pompeano Antonio	2004	€ 750,00
Totale da riportare nella pagina successiva		€ 20.476,08



AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA

RESIDUI PASSIVI

CAPITOLO	CREDITORE	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
	Riporto pagina precedente		€ 20.476,08
10101/005	Vitale Girolamo	2004	€ 250,00
10101/005	Sangregorio Teresa Donatella	2004	€ 250,00
10101/005	La Prova Mario	2004	€ 125,00
10101/005	Blandino Sebastiano	2004	€ 125,00
10101/005	Zito Salvatore	2004	€ 125,00
10101/006	Banco di Sicila - Servizio di Cassa della Regione Siciliana - Sez. SR	2004	€ 5.502,73
10101/006	Vitale Girolamo	2004	€ 3.038,53
10101/006	Sangregorio Teresa Donatella	2004	€ 6.300,00
10101/006	La Prova Mario	2004	€ 6.300,00
10101/006	Chiaula Giorgio	2004	€ 1.300,00
10101/006	Crisci Ennio	2004	€ 1.300,00
10101/006	I.N.P.S. - Ist. Naz. Previd. Sociale	2004	€ 696,85
10101/007	Ceraulo Lorenzo	2004	€ 246,80
10101/007	Vitale Girolamo	2004	€ 21,57
10101/007	Spanò Giuseppe	2004	€ 451,93
10202	Bianca Mario	2004	€ 1.506,28
10202	Blandino Sebastiano	2004	€ 1.655,51
10202	Zito Salvatore	2004	€ 1.942,66
10202	Maccarrone Massimiliano	2004	€ 2.230,96
10207	I.N.P.S. - Ist. Naz. Previd. Sociale	2004	€ 7.373,70
10207	I.N.A.I.L. - SIRACUSA	2004	€ 369,14
10302	3V di Vincenti R. e M. S.n.c.	2004	€ 360,00
10302	Ecosplendor Sas di Garracca F.sco	2004	€ 2.386,56
10302	Meridionale Impianti S.n.c.	2004	€ 20.579,80
10304	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	2004	€ 5,58
10305	Enel Distribuzione S.P.A.	2004	€ 9.575,19
10306	Tipolitografia La Stampa	2004	€ 858,00
10308	Ristorante al Castello P.E.L.L. di Baffo Gianluca	2004	€ 120,00
10309	Telecom Italia Spa	2004	€ 582,50
10309	Poste Italiane Spa	2004	€ 24,50
10310	I.N.P.S. - Ist. Naz. Previd. Sociale	2004	€ 905,71
10310	Carrabino Enrico	2004	€ 4.039,20
10310	Avvisatore Marittimo Porto di Augusta	2004	€ 720,00
10311	Olivetti Tecnost spa	2004	€ 749,27
10312/02	Industria Serigrafica Siciliana Augusta S.r.l.	2004	€ 4.530,00
10312/02	Italia in Movimento s.r.l.	2004	€ 1.200,00
10312/02	Publitrans S.r.l.	2004	€ 5.400,00
10315	All'Igienica di Romano Domenico	2004	€ 1.437,64
10316	Bar Tabacchi Lotto - Fazzino Adalgisa	2004	€ 121,70
10601	Banco di Sicila - Servizio di Cassa della Regione Siciliana - Sez. SR	2004	€ 4.782,86
20204	CO.EL.DA. Software S.r.l.	2004	€ 12.960,00
20501	Maccarone Massimiliano	2004	€ 2.455,08
40101	Banco di Sicila - Servizio di Cassa della Regione Siciliana - Sez. SR	2004	€ 25.221,63
40102	I.N.P.S. - Ist. Naz. Previd. Sociale	2004	€ 4.111,66
40102	I.N.A.I.L. - SIRACUSA	2004	€ 476,00
40103	FIT CISL SICILIA	2004	€ 23,26
40103	FILT CGIL	2004	€ 25,72
40103	UIL TRASPORTI	2004	€ 39,80
TOTALE RESIDUI PASSIVI			€ 165.279,40



Il Presidente
Doit. Ing. Giuseppe Spanò

**DELIBERA N. 07/2005****OGGETTO: Approvazione variazioni al Bilancio Consuntivo 2004**

Seduta del: 06.09.2005

IL COMITATO PORTUALE

VISTA la legge 28.01.1994 n. 84 relativa al riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 06/2005 del 25.07.2005 con la quale è stato approvato il bilancio consuntivo 2004 dell'Ente;

VISTA la nota n. DIV2/1526 del 26.08.2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale si invita questa Autorità Portuale a provvedere alla rideterminazione dell'Avanzo Economico in quanto è necessario escludere dal Conto Economico le Entrate e le Spese in Conto Capitale;

ESAMINATI in dettaglio i valori del Conto Economico Generale e dello Stato Patrimoniale dell'Ente;

VISTO l'articolo 9 comma 3 lettera d) della legge 84/94;

VISTO l'articolo 11 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvato con delibera n. 03/2001 del 10.12.2001;

PRESO ATTO della relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti e della relazione del Presidente dell'Autorità Portuale;

ALL'UNANIMITÀ**A P P P R O V A**

le seguenti variazioni nel Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2004 approvato con delibera del Comitato Portuale n. 06/2005 del 25.07.2005.

CONTO ECONOMICO GENERALE

- Entrate in Conto Capitale da €. 4.228.146,81 ad €. 0 con un decremento di €. 4.228.146,81;
- Uscite in Conto Capitale da €. 9.052,40 ad €. 0 con un decremento di €. 9.052,40;
- Avanzo finanziario da €. 9.293.785,70 ad €. 5.074.691,29 con un decremento di €. 4.219.094,41;



- Rettifiche di Valore da €. 3.546.020,42 ad €. - 79,58 con un decremento di €. 3.546.100,00;
- Avanzo Economico da €. 12.817.780,29 ad €. 5.052.585,88 con un decremento di €. 7.765.194,41;

STATO PATRIMONIALE

- Ratei e Risconti (Sezione C) da €. 5.767,62 ad €. 7.765.194,41 con un incremento di €. 7.759.426,79;
- Avanzo Economico da €. 12.817.780,29 ad €. 5.052.585,88 con un decremento di €. 7.765.194,41;

La presente delibera verrà inviata, per la prescritta approvazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi del comma 2, punta a) dell'articolo 12 della Legge 28/01/1994 n. 84



IL Presidente
Dott. Ing. Giuseppe SPANO'



AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA
Ente di diritto pubblico L. 84/94 – Cod. Fis. 90010170893

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28 gennaio 1994 n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 12/04/2001 istitutivo dell'Autorità portuale del porto di Augusta;

Vista la delibera del Comitato Portuale n. 06/2005 del 25.07.2005 con la quale è stato approvato il bilancio consuntivo 2004 dell'Ente;

Vista la nota n. DIV2/1526 del 26.08.2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale si invita questa Autorità Portuale a provvedere alla rideterminazione dell'Avanzo Economico in quanto è necessario escludere dal Conto Economico le Entrate e le Spese in Conto Capitale;

Esaminati in dettaglio i valori dei singoli capitoli di entrata e di spesa del bilancio dell'Ente;

Esaminati in dettaglio i valori del Conto Economico Generale e dello Stato Patrimoniale dell'Ente;

Visto che per ottemperare a tali esigenze è necessario procedere ad apportare le variazioni al Bilancio consuntivo 2004;

RILEVA

1) di dover effettuare le seguenti variazioni nel Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2004 approvato con delibera del Comitato Portuale n. 06/2005 del 25.07.2005.

CONTO ECONOMICO GENERALE

- Entrate in Conto Capitale da €. 4.228.146,81 ad €. 0 con un decremento di €. 4.228.146,81;
- Uscite in Conto Capitale da €. 9.052,40 ad €. 0 con un decremento di €. 9.052,40;
- Avanzo finanziario da €. 9.293.785,70 ad €. 5.074.691,29 con un decremento di €. 4.219.094,41;
- Rettifiche di Valore da €. 3.546.020,42 ad €. - 79,58 con un decremento di €. 3.546.100,00;
- Avanzo Economico da €. 12.817.780,29 ad €. 5.052.585,88 con un decremento di €. 7.765.194,41;

STATO PATRIMONIALE

- Ratei e Risconti (Sezione E) da €. 0,00 ad €. 7.765.194,41 con un incremento di €. 7.765.194,41;
- Avanzo Economico da €. 12.817.780,29 ad €. 5.052.585,88 con un decremento di €. 7.765.194,41;



IL PRESIDENTE
Dott. Ing. GIUSEPPE SPANO'

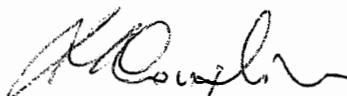
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALLA
VARIAZIONE APPORTATA AL CONTO ECONOMICO
GENERALE E ALLO STATO PATRIMONIALE DEL CONTO
CONSUNTIVO 2004 DELL'AUTORITA' PORTUALE DI
AUGUSTA.**

Il Collegio dei Revisori, esaminati i prospetti contabili relativi al 'conto economico generale' e allo 'stato patrimoniale' dell'Autorità rideterminati a seguito della nota del Ministero delle infrastrutture e trasporti Div.2 n.1526 in data 26 agosto 2005, esprime parere favorevole alle variazioni in essi apportate.

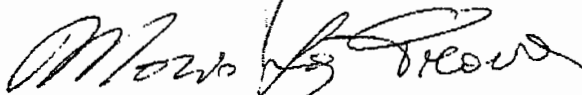
Roma, 5 settembre 2005

IL COLLEGIO DEI REVISORI

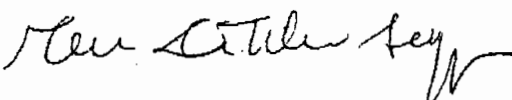
dott. Massimo CONIGLIARO



dott. Mario LA PROVA



dott.ssa Teresa Donatella SANGREGORIO



AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA BILANCIO DI ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO GENERALE

ANNO
2003

ANNO
2004

A) ENTRATE CORRENTI

1. Trasferimenti correnti	€ 4.143.652,08	€ 3.792.816,62
2. Altre entrate		
a) Redditi e proventi patrimoniali	€ 1.969.224,42	€ 2.190.948,87
b) Entrate non classificabili in altre voci	€ 31.822,56	€ 56.859,12
TOTALE A)	€ 6.144.699,06	€ 6.040.624,61

B) SPESE CORRENTI

3. Spese per gli organi istituzionali	€ 235.842,53	€ 348.170,11
4. Oneri per il personale in attività di servizio	€ 163.548,31	€ 212.315,35
5. Spese per acquisti di beni e servizi	€ 193.607,87	€ 350.448,62
6. Trasferimenti passivi	€ 18.077,00	€ 17.994,00
7. Oneri finanziari	€ -	€ -
8. Oneri tributari	€ 31.232,71	€ 37.005,24
9. Oneri diversi di gestione	€ -	€ -
TOTALE B)	€ 642.308,42	€ 965.933,32

DIFFERENZA (A-B) € 5.502.390,64 € 5.074.691,29

C) ENTRATE IN CONTO CAPITALE € 3.726.790,00

D) SPESE IN CONTO CAPITALE

DIFFERENZA (C-D) € 3.726.790,00 € -

AVANZO FINANZIARIO € 9.229.180,64 € 5.074.691,29

E) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

8. Ammortamento immobilizzazioni materiali	€ 9.823,24	€ 11.522,43
9. Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€ -	€ 4.320,00
10. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -
11. Svalutazione dei crediti e titoli	€ -	€ -
12. Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo	€ 92,23	€ 6.755,38
13. Accantonamento per adeguamento indennità personale	€ 4.379,70	€ 12.938,78
14. Accantonamento per rischi	€ -	€ -
15. Accantonamento per residui perenti	€ -	€ -
16. Altri accantonamenti	€ -	€ -

TOTALE E) € 14.295,17 € 22.025,83



AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA BILANCIO DI ESERCIZIO

	ANNO 2003	ANNO 2004
F) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
17. Proventi straordinari		
a. Proventi per trasferimenti attivi in natura (lasciti, donazioni, obbligazioni.)	€ -	€ -
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	€ 42.467,03	€ -
c. Plusvalenze da alienazioni	€ -	€ -
TOTALE F 17	€ 42.467,03	€ -
18. Oneri straordinari		
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€ -	€ -
b. minusvalenze da alienazioni	€ -	€ -
TOTALE F 18	€ -	€ -
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (F)	€ 42.467,03	€ -
G) RETTIFICHE DI VALORE		
19. Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	€ -	
20. Costi da capitalizzare	€ -	€ -
21. Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	€ 14.768,77	€ 14.689,19
22. Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	-€ 3.546.100,00	€ -
23. Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	€ -	-€ 14.768,77
24. Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	€ -	€ -
25. Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	€ -	€ -
TOTALE G)	-€ 3.531.331,23	-€ 79,58
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 5.726.021,27	€ 5.052.585,88
Imposte dell'esercizio	€ -	€ -
AVANZO ECONOMICO	€ 5.726.021,27	€ 5.052.585,88



Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe Spanò

[Signature]

AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA**BILANCIO D'ESERCIZIO****STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****A) IMMOBILIZZAZIONI****ANNO 2003****ANNO 2004****I - Immobilizzazioni immateriali**

1. Spese d'impianto ampliamento e riorganizzazione	€ -	€ -
2. Ricerca sviluppo e pubblicità	€ -	€ -
3. Diritti di brevetto industriale	€ -	€ -
4. Altri costi pluriennali	€ -	€ 8.640,00

TOTALE I	€ -	€ 8.640,00
-----------------	-----	------------

II - Immobilizzazioni materiali

1. Edifici e terreni	€ -	€ -
2. Costruzioni in corso	€ -	€ -
3. Diritti reali	€ -	€ -
4. Impianti, macchinari e attrezzature	€ 20.362,91	€ 26.533,59
5. Automezzi	€ -	€ -
6. Mobili e macchine d'ufficio	€ 56.776,34	€ 66.266,34
7. Beni in corso di formazione	€ -	€ -

TOTALE II	€ 77.139,25	€ 92.799,93
------------------	-------------	-------------

III - Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni in Società	€ -	€ -
2. Conferimenti e quote in altri Enti	€ -	€ -
3. Depositi vincolati	€ -	€ -
4. Mutui ed anticipazioni	€ -	€ -
5. Prestiti al personale	€ -	€ -
6. Crediti verso gestioni autonome	€ -	€ -
7. Depositi cauzionali	€ -	€ -
8. Crediti diversi di durata superiore all'anno	€ -	€ -

TOTALE III	€ -	€ -
-------------------	-----	-----

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	€ 77.139,25	€ 101.439,93
------------------------------------	-------------	--------------



B) ATTIVO CIRCOLANTE

	ANNO 2003	ANNO 2004
I - Rimanenze d'esercizio		
1. Rimanenze di prodotti	€ -	€ -
2. Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	€ 376,50	€ 7.130,88
3. Rimanenze diverse	€ -	€ -
TOTALE I	€ 376,50	€ 7.130,88
II - Crediti e residui attivi		
1. Crediti verso lo Stato ed altri Enti	€ 7.040.686,15	€ 8.173.884,52
2. Crediti verso iscritti, soci e terzi contribuenti	€ -	€ -
3. Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	€ 785,28	€ 162.964,01
4. Crediti per annualità, semestralità	€ -	€ -
5. Crediti diversi di durata inferiore all'anno	€ -	€ 9.036,16
TOTALE II	€ 7.041.471,43	€ 8.345.884,69
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilità finanziaria)		
1. Partecipazioni societarie	€ -	€ -
2. Titoli emessi o garantiti dallo Stato	€ -	€ -
3. Obbligazioni e cartelle fondiarie	€ -	€ -
4. Buoni postali	€ -	€ -
5. Altri Titoli	€ -	€ -
TOTALE III	€ -	€ -
IV - Disponibilità liquide		
1. Denaro e valori in cassa	€ -	€ -
2. Banche	€ -	€ -
3. C/C contabilità speciale Tesoreria	€ 10.293.585,16	€ 18.332.275,59
4. C/C postali	€ -	€ -
TOTALE IV	€ 10.293.585,16	€ 18.332.275,59
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE(B)	€ 17.335.433,09	€ 26.685.291,16

C) RATEI E RISCONTI	TOTALE	€ 14.768,77	€ 5.767,62
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		€ 17.427.341,11	€ 26.792.498,71

CONTI D'ORDINE

1. Sistema dei rischi	€ -	€ -
2. Sistema degli impegni	€ -	€ -
3. Beni di terzi presso l'Ente	€ -	€ -
4. Beni dell'Ente presso terzi	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -



PASSIVITA'		ANNO 2003	ANNO 2004
A) PATRIMONIO NETTO			
1. Fondo di dotazione		€ -	€ -
2. Riserva obbligatoria		€ -	€ -
3. Riserva facoltativa		€ -	€ -
4. Fondo rivalutazione conguaglio monetario		€ -	€ -
5. Avanzo economico esercizi precedenti		€ 8.066.939,05	€ 13.792.960,32
6. Avanzo / Disavanzo economico dell'esercizio		€ 5.726.021,27	€ 5.052.585,88
TOTALE A		€ 13.792.960,32	€ 18.845.546,20
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI			
1. Fondo imposte e tasse		€ -	€ -
2. Fondo rischi		€ -	€ -
3. Altri accantonamenti		€ -	€ -
4. Fondo residui perenti		€ -	€ -
TOTALE B		€ -	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE C		€ 5.418,36	€ 16.478,70
D) DEBITI			
I - DEBITI DI TESORERIA			
1. Scoperti di conto corrente		€ -	€ -
TOTALE I		€ -	€ -
II - DEBITI E RESIDUI PASSIVI			
1. Debiti verso lo Stato		€ 1.540,00	€ 5.752,73
2. Debiti verso gli Enti Pubblici		€ -	€ -
3. Debiti verso terzi per prestazioni dovute		€ -	€ -
4. Debiti verso fornitori		€ 64.426,16	€ 65.649,94
5. Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		€ -	€ -
6. Mutui ed anticipazioni passive		€ -	€ -
7. Obbligazioni in circolazione		€ -	€ -
8. Debiti verso il personale per depositi		€ -	€ -
9. Debiti verso gestioni autonome		€ -	€ -
10. Debiti tributari		€ 8.000,10	€ 30.004,49
11. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		€ 8.664,02	€ 20.872,92
12. Altri debiti		€ 232,15	€ 42.999,32
TOTALE II		€ 82.862,43	€ 165.279,40
TOTALE D (I+II)		€ 82.862,43	€ 165.279,40
E) RATEI E RISCONTI			
TOTALE		€ 3.546.100,00	€ 7.765.194,41
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)		€ 17.427.341,11	€ 26.792.498,71
CONTI D'ORDINE			
1. Sistema dei rischi		€ -	€ -
2. Sistema degli impegni		€ -	€ -
3. Beni di terzi presso l'Ente		€ -	€ -
4. Beni dell'Ente presso terzi		€ -	€ -
TOTALE		€ -	€ -



Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe Spanò



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO 2004
DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI AUGUSTA
NOTA INTEGRATIVA**

Premesso che:

- l'Autorità Portuale di Augusta è stata istituita con D.P.R. 12.04.2001,
- con D.M. 11.10.2001 è stato nominato un Commissario reggente,
- con D.M. 03.10.2003 è stato nominato il sottoscritto Presidente,

si passa all'analisi dell'attività svolta nel corso dell'anno 2004.

Qui si è registrato un Avanzo Finanziario di €. 9.260.686,72 che evidenzia, rispetto all'Esercizio Finanziario 2003, un incremento di €. 31.506,06.

Le Entrate Correnti accertate nel 2004, pari ad €. 6.040.624,61, sono così composte:

- euro 3.792.816,62, quali tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate,
- euro 1.989.720,89, quali canoni demaniali,
- euro 201.227,98, quali interessi attivi maturati nel C/C di Contabilità Speciale tenuto presso la Tesoreria dello Stato,
- euro 30.153,12, quali proventi derivanti dalle autorizzazioni concesse alle imprese portuali,
- euro 26.706,00, quali diritti di segreteria.

Nello stesso periodo sono state impegnate Spese Correnti per complessivi €. 965.933,32 con un incremento, rispetto all'Esercizio 2003, di €. 323.624,90.

Dette Spese Correnti sono principalmente imputabili ai costi degli Organi Istituzionali e del personale in attività di servizio, nonché alle prestazioni di terzi per manutenzioni, utenze e consulenze.

Nell'anno 2004 le Entrate in Conto Capitale, pari a €. 4.228.146,81, registrano un incremento per complessivi €. 501.356,81 e sono così costituite:

- euro 3.204.612,79, quale contributo per l'elevazione del livello di sicurezza nei porti ai sensi dell'art. 9 della legge 413/98 e del D. M. 27.10.1999,
- euro 1.023.534,02, quale contributo sulla manutenzione straordinaria delle parti comuni sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione che questa Autorità Portuale ha stipulato con il Genio Civile OO. MM. di Palermo per gli anni 2004-2006.



Dal Conto Economico Generale emerge che:

- nella sezione E), relativa agli ammortamenti e svalutazioni, si è registrato un aumento di €. 7.730,66 principalmente imputabile all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, ai costi dei materiali di consumo e all'accantonamento del T.F.R..
- nella sezione G), Rettifiche di Valore, si ha un totale di €. 3.546.020,42 costituito da:
 - €. 3.546.100,00, quale mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti e non ancora erogato,
 - €. 14.689,19, quali spese impegnate nel 2004 ma di competenza di esercizi successivi,
 - €. - 14.768,77, quale spese di competenza ma impegnate in esercizi precedenti.

Dall'analisi finale dello stesso Conto emerge un Avanzo Economico di €. 12.817.780,29 che, rispetto all'Esercizio precedente, evidenzia un incremento di €. 7.091.759,02.

La Situazione Amministrativa, diversamente da quanto indicato nel punto 3 della Delibera n. 6/2005 del 25.07.2005 presenta un Avanzo di Amministrazione, a fine Esercizio 2004, di €. 26.512.880,88, con un incremento di €. 9.260.686,72 rispetto all'anno 2003.

Dalla Situazione Amministrativa emergono, inoltre, Residui Attivi, in buona parte già riscossi, per un totale di €. 8.345.884,69 di cui:

- euro 1.308.894,07 sono costituiti da canoni demaniali relativi all'anno 2001, già riscossi dall'Agenzia del Demanio ma non ancora accreditati sul C/C di Contabilità Speciale tenuto presso la Tesoreria dello Stato. (Si evidenzia che è già stata prodotta richiesta di riaccredito a favore dell'Ente, prima con nota prot.1872 del 16.09.2002, poi con nota prot. 6047 del 03.10.2003, ed infine con nota prot. 2139 del 05.04.2005).
- euro 162.664,01 sono costituiti da canoni demaniali relativi all'anno 2004 già tutti riscossi alla data del 08.02.2005 unitamente ai ratei d'interesse maturati,
- euro 196.469,56 sono costituiti da interessi attivi maturati sul C/C di Contabilità Speciale tenuto presso la Tesoreria dello Stato riscossi in data 08.02.2005,
- euro 1.291.142,25 sono costituiti da un contributo assegnato, quale cofinanziamento degli investimenti per la realizzazione della sede di questa Autorità, con decreto interministeriale 18 aprile 2002, che come indicato nel Piano Triennale 2005-2007, tenuto conto che la sede dell'Ente è in costruzione con altri fondi detto contributo verrà utilizzato per l'acquisizione di aree per la realizzazione di nuovi piazzali nel Porto Commerciale,
- euro 467.727,67 sono costituiti dalle tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Augusta di competenza 2004 tutte rimosse nel primo trimestre del 2005,
- euro 159.326,95 sono costituiti dal contributo spese per manutenzioni parti comuni relativi all'anno 2003, più volte richiesto al Ministero Infrastrutture e Trasporti ma non ancora accreditato per mancanza di fondi disponibili,
- euro 3.726.790,00 sono costituiti da Entrate in Conto Capitale per accensione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, che verrà erogato nel corso dell'esercizio 2005, e con il quale verrà realizzata, come descritto nel Piano Triennale 2005-2007, la riqualificazione dell'accosto lato sud alla radice del Pontile Consortile e la realizzazione di un impianto di trattamento delle acque di sentina e zavorra.
- euro 1.023.534,02 relativi al contributo per l'anno 2004 sulla manutenzione straordinaria delle parti comuni sulla base di quanto stabilito dalla Convenzione che questa Autorità Portuale ha stipulato con il Genio Civile OO. MM. di Palermo per gli anni 2004-2006. Tale somma, erogata



solo in data 06.05.2005 non è stata ancora utilizzata a causa dei vincoli imposti dalla legge Finanziaria 2005 .

- euro 9.036,16 relativi alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali operate sui compensi dei Revisori dei Conti dell'Ente e sui compensi del 2° semestre spettanti ai componenti il Comitato Portuale.

- euro 300,00 relativi ai diritti di segreteria già tutti incassati alla data del 08.02.2005.

I Residui Passivi, invece, tutti afferenti all'anno 2004, per complessivi €. 165.279,40, sono composti rispettivamente da:

- euro 119.966,25 per Spese Correnti impegnate ma non ancora liquidate,
- euro 15.415,08 per Spese in Conto Capitale impegnate ma non ancora liquidate,
- euro 29.898,07 per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali non ancora versate.

Si conclude la presente relazione manifestando l'auspicio che l'Esercizio 2005 possa consentire finalmente, ma purtroppo i vincoli posti dalla Finanziaria 2005 lasciano presagire ulteriori periodi di stasi, l'avvio concreto degli investimenti più significativi e con essi il decollo del nostro Porto Commerciale.

Augusta, li 26.10.2005



Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe SPANO'

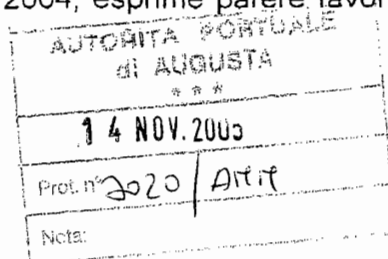
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALLA
VARIAZIONE APPORTATA AL CONTO CONSUNTIVO 2004
DELL'AUTORITA' PORTUALE DI AUGUSTA.**

Il giorno 3 novembre 2005 il Collegio dei Revisori dei conti dell'Autorità portuale di Augusta si è riunito per l'esame dei documenti contabili del bilancio consuntivo per l'anno 2004, rielaborati dall'Autorità e trasmessi al Collegio in seguito alla rilevazione di un errore materiale negli stessi.

Il Collegio dei Revisori, esaminati i documenti trasmessi, e in particolare la nota illustrativa del conto consuntivo, il prospetto del rendiconto finanziario e la situazione amministrativa per l'anno 2004, esprime parere favorevole alle correzioni in essi apportate.

Roma, 3 novembre 2005



IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Massimo CONIGLIARO

dott. Mario LA PROVA

dott.ssa Teresa Donatella SANGREGORIO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio € 10.293.585,16

Riscossioni	in C/ competenza	€ 8.589.953,37	
	in C/ residui	€ 555.318,16	€ 9.145.271,53

Pagamenti	in C/ competenza	€ 1.023.718,67	
	in C/ residui	€ 82.862,43	€ 1.106.581,10

Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio € 18.332.275,59

Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 6.486.153,27	
	dell'esercizio	€ 1.859.731,42	€ 8.345.884,69

Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ -	
	dell'esercizio	€ 165.279,40	€ 165.279,40

Avanzo d'amministrazione a fine dell'esercizio € 26.512.880,88



Il Presidente
Dott. Ing. Giuseppe Spanò
[Signature]